

Anno 2 - Numero 23 - Estate 08 - Prezzo € 0,00 - www.underground.it

Underground Magazine



Secondo impatto
Welcome to the
bloom

Inoltre nel
numero

23



The Verve



Allevi



Jason Mraz

A

Anche in Estate Andergr@und non vi abbandona!



E' proprio così, nulla ci può fermare, nemmeno l'estate, che storicamente è il periodo un po' più fiacchino per quanto riguarda le novità e le uscite musicali, così come i nuovi film che arrivano nelle nostre sale o i programmi televisivi. Nonostante tutto anche questo mese siamo qui.

Come potete notare, e come ormai è nostra abitudine, abbiamo preparato un numero unico per l'estate, che è quello che state per sfogliare. Ma

non temete perchè nel mese di agosto vi terremo comunque compagnia, come abbiamo fatto lo scorso anno con *Andergheim*,



ESTATE 08

02

anche quest'anno proporremo un numero speciale, questa volta interamente dedicato ai nuovi talenti e al fenomeno Myspace. Abbiamo selezionato per voi da quell'immenso catalogo un campione di giovani artisti e band italiane, con cui avremo l'opportunità di fare un paio di chiacchiere, primo per cercare di allargare un po' i nostri orizzonti oltre quella che è la realtà che le radio e la televisione ci propongono ogni giorno, e poi per capire meglio come se la passano i giovani artisti in Italia, se ci sono abbastanza possibilità per loro, per capire quali sono i loro sogni e le loro aspettative. Appuntamento imperdibile dunque con il nostro numero speciale dopo la metà di agosto.

Intanto potete gustarvi questo numero carico di spunti interessanti. DjHnF ha incontrato per noi a Milano i Bloom 06, coi quali ha parlato di un po' di tutto, della loro carriera, del nuovo album appena uscito e dell'ambiente musicale in generale.

E poi i Verve che tornano dopo un lungo periodo di assenza, Giovanni Allevi, il talentuoso pianista in grado di vendere quanto una grande popstar internazionale e Jason Mraz, uno dei nuovi cantautori arrivati dagli States sull'onda del successo del suo ultimo tormentone radiofonico.

Che altro aggiungere? Prima di tutto un grandissimo saluto a tutti voi e l'augurio di trascorrere delle buonissime vacanze, e poi ricordarvi ancora una volta l'appuntamento con il numero speciale dedicato al mondo di MySpace nella seconda metà di agosto, mentre col nuovo numero vero e proprio di Andergr@und ci vediamo come al solito intorno al venti di settembre, e vi anticipiamo che ci saranno un mare di sorprese che siamo sicuri apprezzerete!

Ciao, Buona lettura e

Buone Vacanze!

Andergr@und
Magazine
STAFF

Andergr@und

Magazine

Anno 2 - numero 23

Direttore generale

Roberto Virgilio

Responsabile musica

Mr Bugs!

andergrundmusica@email.it

Responsabile spettacoli

Dj HnF

andergrundspettacolo@email.it

Responsabile rubriche

sir3n3tta

andergrundlettere@email.it

Redazione:

Chef Mene

Valeriano

Ha collaborato:

Michela Garau

Si ringrazia lo staff di:



Si ringraziano per l'estrema disponibilità:

Bloom 06

Web editor

Valeriano

Redazione

redazione@andergrund.it

Manoscritti, anche se non pubblicati, non saranno restituiti.

E' vietata la riproduzione anche parziale di testi e foto.

03

ESTATE 08

A



SOMMARIO

Musica

News..... pag 6
Tutte le ultime novità dal pianeta musica

Welcome to the Bloom..... pag 8
Andreview: questo mese i Bloom 06

The Verve: il ritorno..... pag 18
Il primo album dopo la reunion

Giovanni Allevi..... pag 24
Col suo solo piano alla conquista delle classifiche

Uno sfigato di successo..... pag 28
Il nuovo fenomeno proveniente dagli States

Storia della dance..... pag 32
Una nuova avvincente puntata

Classifiche..... pag 34
I dischi più venduti nelle ultime settimane

Recensioni..... pag 36
Le ultime uscite discografiche ascoltate per voi

Testo del mese..... pag 38
Le parole delle canzoni più ascoltate

On the Road..... pag 40
I concerti più interessanti del mese

Spettacolo

Botteghino..... pag 42
I film più visti negli ultimi giorni

Coming Soon..... pag 42
Casa arriverà a breve nei cinema

News..... pag 43
Il ritorno attesissimo di Batman e molto altro

Recensioni..... pag 44
Gli ultimi film usciti in sala visti per voi

Telecomando..... pag 50
Le ultime novità dal tubo catodico

Teledipendente..... pag 52
Addio a gianfranco Funari, maestro di TV

FM..... pag 53
I programmi più belli da seguire in radio



Primo Piano

Rubriche

Ai - Tek..... pag 54
Scopri tutti i segreti della Tecnologia

Il Gioco del mese..... pag 56
L'uscita più interessante

Il Sito del Mese..... pag 57
Le curiosità più interessanti dalla rete

Ludoteca..... pag 58
Carrellata sui giochi di società, nuovi e classici

Segnalibro..... pag 60
Un consiglio letterario dalla vostra Ary

Spuntino..... pag 62
Come sorprendere in cucina col minimo sforzo

DiAry..... pag 64
Cosa accadeva nel mondo in questo mese

Cronache Marziane..... pag 66
Notizie assurde ma realmente accadute

Mercatino..... pag 68
Curiosità, idee regalo, oggettistica varia

C'è post@ per Ary..... pag 70
Vuoi raccontarci qualcosa, vuoi sfogarti o hai bisogno di un buon consiglio? La nostra Ary ti dà voce

Foto del Mese..... pag 72
Il mondo raccontato per immagini

The Police Reunion CD/DVD

Dopo il tour mondiale un altro regalo per i fan del gruppo



Il tour di reunion dei Police non sarà solo un bel ricordo per chi ha assistito ai loro concerti, ma diventerà presto un CD+DVD. Il batterista Stewart Copeland ha infatti fatto sapere che due dei concerti che la band ha tenuto a Buenos Aires a dicembre sono stati registrati per un album. Il doppio disco dovrebbe essere disponibile entro la fine dell'anno corrente. Un documentario sul tour dal titolo "Better Than Therapy" sarà incluso nel DVD e sarà diretto dal figlio di Copeland, Jordan. I Police terranno l'ultimo concerto del loro tour il prossimo 7 agosto al Madison Square Garden di New York. Parte dei proventi verranno donati a delle emittenti televisive cittadine.

Un reality per Shakira?

Volete scoprire tutto sul nuovo album che la diva colombiana (la cui ultima performance live risale a qualche giorno fa a Madrid, per il Rock in Rio, e che ha appena firmato un contratto milionario con la Live Nation) sfiornerà nel 2009? Ebbene molto probabilmente presto potrete farlo. Infatti gira voce che Shakira (al secolo Shakira Isabel Mebarak Ripoll) sarà protagonista di un reality show firmato Mtv. Le telecamere della famosa emittente musicale seguiranno la popstar durante la registrazione del suo nuovo ed attesissimo album. Le prime puntate dovrebbero essere quelle già girate dal fratello maggiore, nonché sua guardia del corpo, Antonio, durante la composizione dei brani, avvenuta lo scorso dicembre nella proprietà di Shakira in Uruguay: La Colorada, come potete vedere nella foto. [Michela Garau]



Nuovo album per Britney?

Dopo aver elaborato alcune idee, che avevano fatto parlare di inizio dei lavori sul suo nuovo album ma che altro non erano se non progetti preliminari, stavolta Britney Spears è davvero entrata in studio per il successore di "Blackout" dello scorso anno. L'annuncio è stato dato congiuntamente dalla sua etichetta, la Jive Records, e da quello che viene indicato come il suo manager, Larry Rudolph. Negli USA "Blackout" ha venduto poco meno di 900.000 copie. Per ora non viene indicata alcuna possibile data di pubblicazione.



Pete Doherty solista

L'esordio della controversa star sarà sugli scaffali entro fine anno! Il tribolato Pete Doherty ha annunciato che completerà le registrazioni del suo primo album solista questo mese, per poi cercare di pubblicarlo entro la fine dell'anno. Intervistato da NME, Pete ha comunicato che partirà verso un non specificato studio in Europa per lavorare con il produttore Jake Fior e completare il disco, ancora a metà. Il cantante ha comunicato che non mancherà a tutti i concerti già annunciati degli Babyshambles, ma che non ne farà ulteriori, visto che vuole dedicarsi esclusivamente alle registrazioni del nuovo lavoro.



E' nata una stella?

Giusy Ferreri: dalla cassa del supermercato al vertice della classifica italiana



La partecipazione a 'X factor' le ha cambiato la vita e il suo singolo 'Non ti scordar di me', scritto da Tiziano Ferro è destinato a diventare il tormentone dell'estate. E' Giusy Ferreri la 29enne, fino a qualche mese fa cassiera all'Esselunga, che grazie al reality di Raidue ha raggiunto un'inatteso successo. "Ci provavo da anni - ha raccontato al settimanale 'Grazia' - ho faticato perché scrivevo canzoni introspettive, piene di rabbia e aggressività. Avevano finali tristi, addirittura paranoici". Il suo primo gruppo lo ha fondato a 14 anni attraversando diverse fasi: "figlia dei fiori, poi dark, e anche un po' cubista: con zeppe altissime, magliette corte, varie aderenze e trasparenze. Poi per fortuna a 18 anni, ho dovuto crescere, sono cambiata e mi è servito lavorare con persone più mature".

La sua vita ha seguito sempre binari paralleli: "il supermercato e l'universo musicale". E, nonostante il successo, ha deciso di mantenere il suo lavoro di cassiera: "è dignitoso, pesante, ma lo tengo lo stesso, anche se mi piacerebbe fare un lavoro creativo". Ha i piedi ben sadi per terra Giusy, anche se forse alla cassa del supermercato probabilmente non si siederà mai più. "Non ti scordar mai di me", il suo primo album, che oltre alla title track contiene una serie di

inediti, è entrato direttamente al primo posto nella classifica Fimi-Nielsen degli album più venduti, spodestando 'Viva a vida' dei Colplay, che scende al secondo posto. Dietro ancora i grandi della big della musica italiana e internazionale; parliamo di nomi come Ligabue, Giovanni Allevi, Jovanotti, Madonna, Vasco Rossi, Amy Winehouse e Biagio Antonacci. Anticipiamo che Le Ferreri intanto stà già lavorando al suo nuovo album, il primo tutto di inediti, che dovrebbe uscire entro la fine di ottobre. Conterà pezzi scritti dalla stessa cantante, ma anche tre o quattro pezzi scritti per lei ancora da Tiziano ferro e roberto Caslino, più qualche altro pezzo in via di definizione. E la marcia inarrestabile della piccola Giusy continua anche nella classifica ufficiale download. Anche in questa primo posto in classifica, con buona pace di tutti coloro che additano i reality come macchine "brucia talenti". Questa è la dimostrazione che magari non è vero, magari non si tratta del fatto che i talenti vengono bruciati dal mondo della tv. Magari sono i casting dei vari talent show che non premiano gli artisti veri prediligendo le facce fotogeniche o il profilo psicologico che più si addice al formato reality. In questo caso X Factor sembra aver fatto centro! Basta pensare che anche i vincitori del programma, gli Aram Quartet, pur non avendo avuto il successo incredibile e la visibilità televisiva e radiofonica che sta avendo la Ferreri, sono riusciti a piazzare qualche pezzo nel top ten. C'è da dire, per dovere di cronaca, che anche da Amici quest'anno è uscito un giovane cantante, Marco Carta, che ha scalato la classifica italiana album fino a piazzarsi in top ten. Un'annata fortunata insomma. La tv ha dato loro una grandissima visibilità e li ha resi celebri, ora è solo loro, e di chi lavora con loro, cercare di non bruciare quel grandissimo dono che è stato loro fatto.

Di certo James Bond non ha mai dovuto attendere così a lungo prima di trovare la soluzione a un problema, ma forse anche questo dilemma è stato risolto: sembra ormai certo che a cantare il tema principale del prossimo film di 007, intitolato "Quantum of solace", sarà Duffy. Niente più Amy Winehouse quindi, vista la sua difficile situazione psico-fisica, e spazio alla talentuosa ventenne. La notizia non è ancora stata resa ufficiale, ma sembra che a confermare l'ipotesi siano i bookmakers: le scommesse sul nome della cantante hanno subito una vera e propria impennata nelle ultime ore.

Eminem è in studio di registrazione per lavorare sul suo prossimo disco. Lo rivela Bishop Lamont, pupillo di Dr. Dre: "Em è elettrizzato per questo nuovo album. Ha tanti sentimenti da esprimere ed è stato zitto per troppo tempo". L'ultimo album del rapper risale al 2004, "Encore". Non ci sono al momento altri dettagli sul disco, ma la casa discografica dell'artista conferma le dichiarazioni di Lamont.



Gli Aram Quartet, vincitori della prima edizione italiana del talent show di successo X-Factor, il 18 luglio hanno pubblicato il loro primo album dal titolo "chiARAMente". Un album di cover completamente reinventate nello stile del quartetto salentino. Il cd ne contiene nove in versione integrale (tranne "Bohemian Rhapsody" dei Queen rimasta nella short-version proposta in tv) più l'inedito "Chi (Who)" scritto da Morgan, co-produttore del disco assieme a Lucio Fabbri che ne ha curato gli arrangiamenti.

La miglior canzone pop di tutti i tempi è 'Bohemian Rhapsody' dei Queen. E' questo il risultato del sondaggio condotto su 10mila persone nel sito internet onepoll.com. Al secondo posto si sono piazzati i Village People con la celebre 'Y.M.C.A.', mentre sul gradino più basso del podio sale Bryan Adams con la sua '(Everything I Do) I Do It For You'.

Trovi tutte queste notizie, e molte altre aggiornate giorno per giorno sul nostro sito

www.Anderground.it

A

Trdicesima puntata

bl oom 06



Ander view

ESTATE 08

08

Intervista a cura di : Dj HnF



09

ESTATE 08

A

E' il cupo autunno del 2004 quando Maury e Jeffrey si apprestano a iniziare a lavorare sul quarto capitolo della saga Eiffel 65. Per ragioni di natura artistica, professionale e personale, si mettono al lavoro in alcuni nuovi studi di registrazioni allestiti appositamente e non nei locali della loro casa discografica: la BlissCo.

Prendono dunque vita nuove collaborazioni e si fanno strada recondite influenze musicali, relegate al ruolo di comparsa nei precedenti capitoli della band. Risultano particolarmente incisivi per il rinnovamento del sound gli innesti del basso elettrico e delle chitarre. Sperimentazione e anti-convenzionalità contrassegnano due anni di giornate trascorse in studio, condite da sessions protratte spesso fino a tarda notte, finché il prodotto inizia a delinearsi più chiaramente, obbligando i due artisti ad una sorta di bivio tanto professionale quanto personale. Sorge infatti il dubbio che, conseguentemente alla evidente involuzione compositiva, pubblicare, in veste di Eiffel 65, un album dalle sonorità così atipiche rispetto al target del gruppo, sia poco sincero e coerente nei confronti dei propri fan. Maury e Jeffrey decidono quindi di comune accordo di lasciare il gruppo, assumendosi i probabili rischi scaturibili dall'abbandono di un marchio già commercialmente affermato sulla scena italiana ed internazionale, e protagonista di numerosi record di vendite e soddisfazioni personali.

Un'ulteriore sfida è rappresentata dalla coesistenza di pezzi bilingue (italiano ed inglese) nello stesso contesto, venutasi a creare dalla volontà di rispettare la natura di ogni singola canzone, lasciandola nel proprio idioma di partenza, senza incipercarsi in traduzioni forzate.

Il 6 giugno del 2006 Maury e Jeffrey dichiarano ufficialmente la fine della loro avventura con il nome Eiffel 65 e la nascita di un nuovo progetto. E contemporaneamente viene inoltre annunciata la nascita dell'etichetta Blue Boys.

«Siamo orgogliosi del cammino percorso finora e ne conserveremo gelosamente ricordi, traguardi e insegnamenti ma avevamo voglia e bisogno di cambiare, di rinnovarci, di esplorare nuovi orizzonti, di cercare stimoli e suoni diversi, di respirare aria nuova... E per meglio soddisfare queste voglie abbiamo ritenuto opportuno procedere rivedendo, prima di tutto, i fondamentali: dal posto in cui si lavora, alla strumentazione e metodi da usare, fino alle persone con cui si collabora e ci si confronta. Le cose e le persone cambiano e le storie (anche quelle belle purtroppo) hanno sempre una fine.... Bisogna saperlo accettare: fa parte della vita di ognuno. Quello che non è cambiato sono le intenzioni e le motivazioni. Cerchiamo sempre di scrivere canzoni con testi e melodie ricercate sebbene dirette e comunicative. Questa volta però abbiamo scelto un vestito meno immediato e di conseguenza più coraggioso ma soprattutto diverso da tutto ciò che abbiamo indossato solitamente e in fondo anche diverso da ciò che si sente in giro ultimamente. La motivazione che ci muove tuttavia è sempre la stessa: l'esigenza! L'esigenza di esprimersi comunicando attraverso la musica, di dare e ricevere nuove emozioni, di divertirci e divertire ancora cercando di stupire noi stessi e di conseguenza chi ci ascolta. Per noi scrivere e produrre continuamente nuova musica è un processo tanto entusiasmante quanto necessario! Sappiamo che certe decisioni possono essere rischiose ma fa parte del mestiere che abbiamo scelto di praticare. Quando ciò che realizziamo ci soddisfa, affrontiamo ogni giudizio, esito o qualsiasi cosa arrivi con molta serenità.»

Così recitava il comunicato ufficiale dei **Bloom 06**

Il singolo d'esordio è datato 1 settembre 2006. In radio parte la rotazione di "In The City" rivisitazione musicologicamente aggiornata con l'aggiunta del vocal sulla base di "Living in the city" brano strumentale già presente nel re-packaging del fortunatissimo album omonimo *Eiffel 65*". Questo brano era stato commissionato dalla fondazione Atrium nell'ambito di un progetto per la riqualificazione di alcune aree di Torino in vista delle olimpiadi invernali del 2006. La scelta di questo brano come primo singolo si concilia con l'intento di trovare un anello di congiunzione col passato e con l'esigenza di introdurre gradualmente le nuove sonorità.

Come spesso accadrà anche in futuro, i Bloom iniziano a presentare il loro album a spizzichi sul loro profilo di MySpace, giocando un erudito poker con i loro fan.

Finalmente il 13 ottobre 2006 esce in tutti i negozi di dischi l'album di debutto di Maury e Jeffrey nella loro nuova veste artistica.

Il titolo della loro prima fatica è "Crash Test #1".

Il titolo dell'album sintetizza la volontà di testare l'impatto del nuovo sound sia sugli ascoltatori di vecchia data sia sui possibili nuovi fan. La cover ritrae alcune pale eoliche in un contesto extra-urbano. L'album contiene solamente 8 tracce, in quanto il progetto Crash Test prevede l'uscita di un secondo capitolo in seguito. Si ripresenta il dualismo linguistico con la convivenza di 5 tracce in inglese e 3 in italiano. Con questo lavoro i Bloom 06 ridimensionano il proprio impatto commerciale, dando vita ad un genere eterogeneo, in cui risalta il connubio di strumenti tradizionali con synth e campionamenti. Emergono così influenze del proprio background musicale, spesso sacrificate in passato, quali la New Wave e gli anni '80 e '90, su tutti i Depeche Mode. A tal proposito si avvalgono della collaborazione di amici musicisti, i quali permettono loro di ottenere suoni elettrici di quel periodo, fra cui il tipico basso dei The Cure. Si ispirano inoltre, per quanto concerne il panorama contemporaneo, all'Indie Pop internazionale e a band come RoxySopp e Goldfrapp. L'album presenta un ritmo serrato e una cassa imponente, nonostante prevalga l'aspetto melodico e intenzionale. Un'altra differenza con i lavori precedenti consiste nella mancata manipolazione, tramite il massiccio impiego del vocoder, della voce di Jeffrey, fruibile al naturale. I testi riprendono la tecnica di stesura adottata in Europop, ovvero un linguaggio semplice e diretto, ma dall'interpretazione complessa e versatile.

Dopo il primo album Maury e Jeffrey si concentrano in studio per trovare nuove sonorità e sperimentano nuovi arrangiamenti che serviranno per i prossimi capitoli. In questo contesto lavorano ad un progetto parallelo che si concretizza, nell'estate del 2007, con i remix di "Basta poco" (Vasco Rossi) e "Un kilo" (Zucchero). Intanto, per mezzo di ripetute scremature fra i demo prodotti, si delinea progressivamente la tracklist di Crash Test 02, la cui uscita viene ripetutamente rimandata, finché l'11 Marzo 2008, negli studi Exchange di Londra, avviene il mastering definitivo, ad opera di Mike Marsh.

Come avvenne per il primo album i Blooms sottopongono gradualmente al giudizio degli ascoltatori, tramite il noto portale Myspace, quattro anteprime di un minuto circa ciascuna: "Between the lines" e "Welcome to the zoo" in inglese, "Anche solo per un attimo" e "Un'altra come te" in italiano. In seguito indicano un sondaggio all'interno del forum ufficiale affinché sia lo stesso pubblico ad eleggere fra le preview il pezzo più adatto ad essere lanciato come singolo estivo. Dopo riflessioni che tengono conto di diversi fattori e su cui incide notevolmente l'esperienza maturata nella propria carriera, band e staff annosano optano per "Un'altra come te", la cui rotazione radiofonica ha inizio il 2 Maggio 2008.

Crash Test 02 esce nei negozi di dischi il 23 Maggio 2008, distribuito stavolta dalla EDEL dopo l'inefficiente distribuzione della Universal. Emerge un ravvicinamento della band alla musica dance, in accordo con la dichiarata volontà di rappresentare l'altra faccia della medaglia rispetto al primo lavoro, grazie ad un sound più ballabile e diretto, che incarna idealmente il cosiddetto bright side. In quest'ottica si colloca il tema della copertina, della quale sono nuovamente protagonisti i generatori eolici, ma questa volta su uno sfondo sgombro da nubi. Nella tracklist dell'album persiste il dualismo linguistico con 7 canzoni in inglese e 3 in italiano. Sul piano musicale e canoro, spicca ancora l'influenza degli anni '80 ed in particolare dei Depeche Mode, a cui si mescolano tratti stilistici moderni, captati da artisti come Daft Punk e Deadmau5, che caratterizzano gli episodi più movimentati. Si denota inoltre un minore impiego degli strumenti tradizionali, quali il basso elettrico e le chitarre, che avevano imperverato massivamente nel primo capitolo del gruppo, in favore di intrecci sonori puramente elettronici che si stagliano su ritmiche immediate, in merito alle quali si segnala la predominanza di una potente cassa in 4/4. Le liriche si presentano ancora criptiche, riconducibili in generale a tematiche talvolta attuali e controverse, quali la guerra o l'involuzione morale della società, talvolta intimiste e relazionali, attraversate, in taluni casi, da un filo di romanticismo.



Ander View

Introduzione e immagine a cura di : Aisha

ESTATE 08

IO

ESTATE 08

A

Abbiamo finito lo Show-Case, qui all'Old Fashion! Da quanto mancavate ragazzi?

Maury: Troppo forse... lo lascio dire a Jeffrey
Jeffrey: Quattro anni, mi ricordo un Lugano era il 4 dicembre!

Ragazzi che emozioni avete provato?

Maury: Io so solo che talmente era l'entusiasmo che è volato via un portatile. Però per quanta mi riguarda mi sono divertito come poche altre volte. Era una cosa che è mancata per tanto, troppo tempo di cui avevamo assolutamente bisogno.

Jeffrey: Mi sono divertito tanto anche perché il palco è sempre stato un grande amore per me. Quindi stare così tanto lontano da un palco, non dico che è stato uno stress ma quasi. Questa sera ho provato vecchie emozioni. Abbiamo finalmente avuto modo di mettere davanti al nostro pubblico tutte le nostre nuove produzioni dei Bloom ed è stata veramente una grande emozione.

Domanda flash: qual è stata la canzone che avete avuto più gusto a suonare su questo palco?

Maury: La scaletta mi ha davvero impressionato. Però non saprei sceglierne uno in particolare. Potrei spendere belle parole per tutti i pezzi

che ci sono. E' chiaro però che con i pezzi Eiffel 65 avevamo maggiori responsabilità.

Purtroppo abbiamo avuto poco tempo per prepararlo, però ci tenevamo a farlo nel migliore dei modi (e ci siete riusciti ragazzi n.d.r.) e quindi abbiamo preferito non mettere troppi pezzi eiffeliani ma di metterne solo alcuni ma ben curati.

Diciamolo per chi non ha assistito allo show, c'era un remix di Move Your Body che era davvero impressionante, "spaccava" come si suol dire

Eh già, l'intento era quello, siamo contenti che anche la resa sia soddisfacente! Stiamo pensando di farlo uscire in versione remix, credo che possa essere d'aiuto per il rilancio della vera dance.

L'idea è di riunirli in un "Club Test" (dove potrebbe trovare posto anche l'inedito Wrong, do it again del contest contro il Linea 77).

(se non lo pubblichiamo prepareremo una spedizione diretta per Torino dicono alcuni fans)

E poi credo che si sia notato che non vedevamo l'ora di suonarla, abbiamo alzato così da tanto il volume che abbiamo fatto fuori una cassa da 3.000 € e dalle vibrazioni ha rischiato anche il nostro povero portatile.



Ander view

ESTATE 08

12



Ragazzi siete passati dall'esperienza dance, al pop, da Sanremo fino al nuovo progetto Bloom 06. C'è stato il dark side e il bright side e ora?

Maury: Allora funziona! Vedi che la gente lo capisce. Oramai ci rimane solo il twilight side! E' una vita che voglio scrivere un pezzo chiamato Twilight zone!

Ma il futuro della dance?

La dance torna! A prescindere dal progetto Bloom 06. La dance è la musica dei "Clubbers". La gente può andare al cinema, al bowling ma dopo quattro anni di assenza dalle piste sale la voglia di ballare, di sfogarsi. Vedrete anche tutti questi generi che stanno spopolando ora, come l'Emo, svaniranno nel nulla dato che sono sospinti dalla novità del momento e dalla pubblicità mediatica martellante.

Quindi il vostro prossimo singolo sarà in quest'ottica o lo farete scegliere ai vostri fan come fatto per il primo singolo del nuovo album?

Stiamo seriamente prendendo in considerazione di far uscire come secondo singolo "Between the lines" perchè crediamo renda al meglio l'atmosfera dei club dove la gente ha solo voglia di scatenarsi e ballare lasciando i pensieri e le preoccupazioni quotidiane al di fuori.



L'idea della scelta dei fan, è una cosa che abbiamo voluto testare per far capire tutto il mondo che c'è dietro una scelta di un singolo brano, i dubbi, le perplessità, le motivazioni che portano ad una scelta, che spingono a scegliere un brano piuttosto che un altro per un particolare che potrà fare la differenza.

Per chiudere con lo show-case: abbiamo notato l'ottima performance del vostro bassista tuttofare

Cioè ragazzi ha cantato, suonato 2 chitarre, un basso, una tastiera, e quando poteva saltava come un grillo ... la prossima vedremo di fare in modo di farli suonare anche qualche percussioni con i piedi ...

[risate]

Ah proposito ragazzi, vi racconto un aneddoto capitato qualche anno fa, quando eravamo andati a ritirare un premio agli Italian Music Award. C'era un famoso cantautore italiano che era sul palco a provare e stavo suonando una chitarra in più sul volto si era messo 4 armoniche, roba che quando soffiava sembrava un'orchestra sinfonica, e in più notavamo che muoveva ritmicamente la gamba destra... dietro di lui si era fatto montare un tamburello ... non immaginate le risate.

13

ESTATE 08

A

Gli anni d'oro della dance sono finiti con i primi anni del nuovo millennio, cosa ha portato a questo cambiamento secondo voi?

Questa storia che la dance è finita è ormai una cosa che succede ciclicamente, si passa da momenti d'oro a momenti di fiacca ma vedrete che tornerà presto la vera Dance. L'importante è continuare a farla e soprattutto farla bene. Continuare a stampare e a suonare la dance che abbiamo lasciato nel 2003 era vergognoso, credo si sarebbero vergognati anche i bambini. Si era arrivati al punto di considerare dance alcune sigle di alcuni cartoni animati giapponesi remixate...

Ma parliamo un po' di voi e della vostra recente storia: Perché Bloom 06?

Avevamo bisogno di nuove sfide, di nuove vesti. E siccome alcune cose erano cambiate, per rispetto a quanto fatto in passato e per essere più indipendenti abbiamo accettato di partire con questo nuovo nome, in modo da poter fare musica senza dover incorrere in cose già fatte.

E il nome da dove deriva?

In realtà il numero che segue il nostro nuovo nome è lì per caso, avevamo deciso di chiamarci Bloom, che significa fiorire, rinascere. Quando abbiamo comunicato la notizia ai nostri fan, ci hanno fatto notare che era il giorno 6 giugno del 2006: così abbiamo completato il nome in Bloom 06.

Collegamenti tra i vari crash test:

Il progetto prevede di fare una serie di album sequenziali. E' una cosa se si faceva molto negli anni 70. Così come accadde con i Led Zeppe- lin, anche noi vorremmo realizzare un viaggio musicale che si evolve per tutti i nostri dischi. Nasce dall'idea di fare album dove ogni volta c'è una componente predominante differente ma anche un filo conduttore che ricollega al lavoro precedente. E' una catena dove ogni anello ha un angolo che congiunge con l'altro anello ma ogni anello ha un colore differente. Riguardo alla scelta del titolo, "Crash test" l'ab-



biamo voluto perché è internazionale. E poi è una provocazione, quando fai una prova d'urto lanci il tuo veicolo a grande velocità contro una parete, lo metti alla prova. Scopri quanto vale veramente, se hai fatto un buon lavoro.

Obiettivo con i Bloom 06 dopo aver conquistato tutto con gli Eiffel 65?

Dopo tanti anni ci siamo presi una pausa e ci siamo accorti che era finito un ciclo. Abbiamo deciso di reinventarci, di crearci una seconda maturità artistica. Il nostro obiettivo iniziale era di fare onesta musica dance ma di farla bene con degli album, con una band che le suona, con dei videoclip... così come avviene per gli altri generi musicali, senza limitarci al semplice disco che suona il dj e che dopo due mesi nessuno ricorda.

Abbiamo deciso di sconfessare il presupposto dance = musica al computer = musicisti che non suonano = playback.

Era una scelta che richiedeva coraggio e non so quanti altri avrebbero fatto come noi!

Molti dicono "cosa hanno a che fare dance e musica?"

Cosa c'è di diverso tra un musicista che suona un synth e un pianista? Sono tutti e due musicisti.

Il nostro esempio numero uno rimangono i Depeche Mode.

Noi crediamo che dance ed elettronica hanno a che fare con la musica tanto quanto le chitarre acustiche.

Anzi noi abbiamo la presunzione di dire, che la musica dance, e tutta la musica che è scritta e prodotta per ballare non potrà mai avere problemi perché si balla da sempre.

La musica power come il rock arriva dopo mentre il ballo c'è da sempre.

Ci sono musiche per ogni momento e la musica per ballare e una delle più importanti. Ci sono anche della ricerche che hanno dimostrato che la cassa in 4 quarti è riconoscibile a ogni età e a qualsiasi livello per il semplice motivo che è riconducibile al battito cardiaco. La cosa che assomiglia a ciò che tu sei veramente, un cuore che batte. La dance scandisce il ritmo della vita.

La dance non deve fare solo ballare ma può anche far riflettere. Noi di solito ci muoviamo nel mondo della malinconia. Le armonie struggenti ci piacciono, anche se c'è sempre l'accordo che dà speranza. Alla fine sono delle vie di mezzo, che allo stesso modo di uno che può interpretarla come negativa e triste, un altro la può interpretare in maniera allegra e felice.

Una serie di frasi e parole applicata ad una linea armonica può esaltare oppure smorzare anche l'effetto di una linea melodica. Non è scrivere un libro o una poesia ma amplificare l'emozioni che la musica ti dà cercando di essere coerenti ed è per questo che noi ai testi ci teniamo.

Testo di un'altra come te:

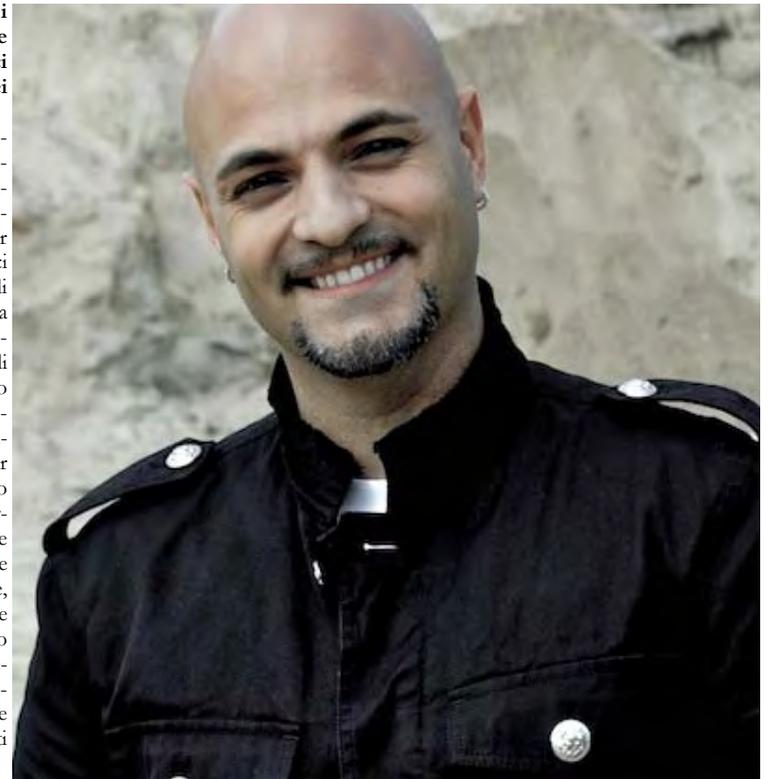
Tutti parlano d'amore, noi no. E' una cosa così bella, così scontata raccontata molte volte anche benissimo come in "La cura" di Battiato... cosa vuoi scrivere dopo questa canzone? Ti resta difficile.

Complimenti a Jovanotti che ogni tanto ci riesce.

Noi partiamo dall'estremo opposto e raccontiamo i risvolti negativi dell'amore.

Sperimentatori di nuovi suoni, inoltre nelle vostri canzoni ci sono anche dei bei testi

Non facciamo solo alzare le mani ma raccontiamo anche qualcosa, nonostante ci abbiano consigliato per anni di non perderci troppo tempo ma di puntare più su qualcosa di facilmente memorizzabile. Ci dicevano di concentrarci su uno slogan facilmente riproducibile e facilissimo da ricordare. Per noi non è mai stato sufficiente. In ogni forma arte, l'artista si deve esprimere. Se le parole le metti devi sceglierle, deve rappresentare qualcosa. Purtroppo non sempre questo viene captato perché rispetto a questo genere musicale ci sono molti pregiudizi.



AnderView

A



Ragazzi, è stato un piacere, grazie mille per la disponibilità e a presto!

E' stato un piacere anche per noi, e a presto. Vi aspetto nei prossimi show. Avremo tappe a Firenze, Ostia (date già passate n.d.r.) poi abbiamo in mente di fare show anche a Roma, Palermo, Torino e altre tappe ancora in forse.



*Un sabato
a tutti i
lettori...
di "Anderground"
Man
Bloom 06*

Per saperne di più sui BLOOM 06:

www.bloom06.it

www.myspace.com/bloom06

ESTATE 08

16



Ti sei perso qualche numero di Andergr@und?
www.andergr@und.it/arretrati



...e per non perderne più nemmeno uno iscriviti gratuitamente alla nostra newsletter. Ti avviseremo noi all'uscita di ogni nuovo numero di Andergr@und!

17

ESTATE 08

Ander view

A

The Verve



Anche per noi è tempo di reunion

PRIMO PIANO

ESTATE 08

18

Sono diversi anni che loro mancano dalla scena musicale internazionale, eppure, nonostante la prolungata assenza, in moltissimi si ricordano ancora di loro e attendono con trepidazione l'uscita del loro nuovo lavoro. Del resto i Verve, band britannica tra le più amate e influenti degli anni novanta, hanno influenzato in maniera talmente profonda la scena musicale di quel decennio, che è veramente difficile, direi quasi impossibile, dimenticarsi di loro.

La band, formatasi a Wigan, in Inghilterra, nel corso del 1989, dopo aver raggiunto l'apice del successo, con l'ultimo album in studio, "Urban Hymns", vera pietra miliare del britpop, accanto ad altri capolavori come "(What's the Story) Morning Glory?" degli Oasis, si è sciolta per vari motivi nel 1999.

I 4 Verve si sono incontrati alla Up Holland High School, per poi frequentare, in seguito, il Winstanley Sixth Form College, nel Metropolitan Borough di Wigan, nel 1989. Guidata dal cantante Richard Ashcroft, la band riceve un'accoglienza piuttosto positiva, all'inizio del 1991, dovuta all'innata capacità di catturare l'attenzione del pubblico, con impasti musicali e una sensibilità d'avanguardia. I componenti del gruppo sono caratterizzati dalle stesse passioni, sia in fatto di musica (The Beatles, Pink Floyd, The Raspberries, Funkadelic e Krautrock), sia per quanto riguarda l'utilizzo, diventato quasi leggendario, di droghe psichedeliche.



19

ESTATE 08



La band firma un contratto con l'etichetta Hut Records, nel 1991 e i primi lavori di studio, usciti nel 1992, "All In The Mind", "She's A Superstar" e il "Gravity Grave EP" (assieme al "Verve EP", pubblicato negli USA, sempre nel 1992), portano il gruppo a un immediato successo di critica, soprat-

tutto grazie alle partiture di chitarra di McCabe, realizzate con il massimo della libertà espressiva, e agli imprevedibili giochi vocali di Ashcroft.

Nel 1993, esce "A Storm in Heaven" il primo vero album di debutto della band, realizzato dal produttore Britpop John Leckie. Il disco ottiene il plauso della critica, ma un successo commerciale piuttosto moderato. Il secondo singolo tratto dall'album, "Slide Away", sale invece fino al Numero Uno nella classifica rock britannica, riservata alla musica indie.

"A Northern Soul", gioco di parole sulla canzone dei Beatles "Northern song" nonché loro società per azioni quotata in borsa, è il secondo lavoro a lungo respiro, pubblicato dai Verve nel 1995. Le sessions iniziano con il piede giusto: McCabe definisce le prime tre settimane di registrazione addirittura come il periodo più felice in assoluto della sua vita (probabilmente a causa della continua assunzione di massicce dosi di ecstasy). Comunque, il regolare abuso di droghe e il rapporto, sempre più teso, tra Ashcroft e McCabe, durante le sessions, finiscono con l'influire, alle lunghe, sul destino della band. In seguito, Richard Ashcroft descriverà quell'esperienza come "Quattro mesi intensi e da pazzi. Pazzia allo stato puro. Nel senso buono e nel senso meno buono. Come soltanto la buona musica e le pessime droghe, assieme alla miscela di emozioni che provocano, possono fare".



La band prende le distanze dal sound neo-psichedelico di "A Storm in Heaven", concentrandosi invece su un rock alternativo più convenzionale. I singoli This Is Music, On Your Own e History raggiungono tutti la Top 40 britannica. Gli ultimi due, in particolare, lente ballate, di orientamento soul, rappresentano una novità piuttosto rilevante per i Verve.

Nonostante l'album raggiunga la Top 20 inglese, Richard Ashcroft scioglie il gruppo, tre mesi dopo la sua uscita, nel mese di luglio. Appena poche settimane dopo la separazione, Ashcroft decide invece di riunire la band, ma McCabe si rifiuta di rientrare nell'organico. I Verve ingaggiano allora l'ex chitarrista del gruppo dei Suede, Bernard Butler, che però resta nel gruppo per un paio di giorni soltanto. Quindi, come rimpiazzo, la band sceglie Simon Tong, un ex compagno di scuola di Ashcroft e Jones, risolvendo così il problema delle parti di chitarra principali, fino alla fine del tour del 1996.

Ashcroft, Jones, Salisbury e Tong iniziano a scrivere i brani per il successivo, terzo album, nelle sessions di registrazione che occupano gran parte dell'autunno del 1996 e l'inizio del 1997. Nel 1997, Nick McCabe ritorna all'ovile, affiancando Tong. Viene ultimato così il processo di registrazione, con la pubblicazione del nuovo lavoro, "Urban Hymns". Per la prima volta nella carriera, i The Verve provano l'ebbrezza del successo commerciale su vasta scala. Non solo l'album diventa un successo nel Regno Unito, ma la band otterrà un'enorme popolarità anche negli USA e in tantissimi altri

paesi del mondo. Il singolo apripista "Bitter Sweet Symphony" entra nella classifica britannica dei singoli direttamente al Numero 2.

Nel corso del popolare tour 1997-98, realizzato per promuovere l'album, McCabe deciderà infatti, all'improvviso, di tirarsi fuori dai giochi, abbandonando il tour e adducendo come motivo il fatto di non riuscire assolutamente più a tollerare un'esistenza costantemente trascorsa on the road. I Verve continueranno a suonare con il chitarrista turnista B. J. Cole al posto di McCabe, anche se le originarie partiture di chitarra realizzate da McCabe verranno ampiamente campionate e riproposte dal vivo. Dopo due performance maggiori ai V Festival, nel 1998, e una presso lo Slane Castle, fuori Dublino, inizieranno a circolare voci insistenti su un presunto scioglimento definitivo del gruppo, poco dopo confermato, con un annuncio ufficiale, nel mese di aprile del 1999.

Dopo il secondo scioglimento dei Verve, Simon Tong e Simon Jones formano un nuovo gruppo, chiamato The Shining, che comprende inizialmente l'ex chitarrista della band The Stone Roses, John Squire, che lascia però il gruppo prima di iniziare sia le registrazioni che il tour. The Shining pubblicherà un solo album, "True Skies", prima di sciogliersi, a sua volta, nel 2003. Jones si unirà quindi alla band dell'artista irlandese Cathy Davey. Tong compare invece come rimpiazzo dal vivo per l'ex chitarrista Graham Coxon, nella band dei Blur, e come chitarrista supplementare in quella dei Gorillaz.



A



Tong è anche un membro del supergruppo formato da Damon Albarn, inizialmente come progetto solista, noto con il titolo dell'unico relativo album finora uscito, "The Good, The Bad And The Queen".

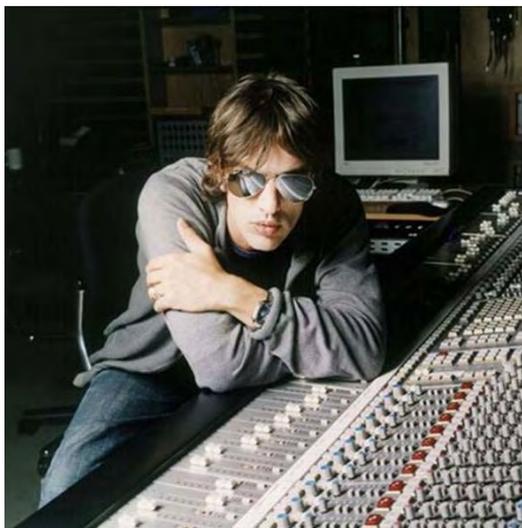
All'epoca del secondo scioglimento della band, Richard Ashcroft sta già lavorando su del materiale solista, accompagnato, tra gli altri, da Salisbury e Cole. Nel mese di aprile del 2000, esce il suo primo singolo solista, A Song For The Lovers, che raggiunge il Numero 3. L'album di debutto sarà "Alone

With Everybody", nel giugno dello stesso anno, a cui seguirà "Human Conditions", nell'ottobre del 2002. Di recente, accompagnato dai Coldplay, Ashcroft ha eseguito la celebre Bitter Sweet Symphony, durante i concerti organizzati per il Live 8, il 2 luglio del 2005, a Hyde Park, Londra. Molti hanno pensato che questo evento avrebbe influito positivamente sulla sua carriera solista, e infatti, nonostante recensioni contrastanti, il suo terzo album, "Keys To The World" (gennaio 2006), sale fino al Numero 2 nella classifica inglese.

Nel giugno del 2007 poi, si è sparsa la voce di una possibile reunion del gruppo e della possibile uscita di un nuovo album. Notizia che in seguito si è rivelata veritiera.

Il 6 giugno 2007, la BBC ha annunciato, dai microfoni di Radio 1, la reunion dei Verve. I Verve hanno dichiarato di "...tornare insieme per la gioia di fare musica". L'unico assente dalla reunion della band, Simon Tong, continuerà invece a lavorare al progetto rock alternativo del supergruppo "The Good, The Bad And The Queen".

L'annuncio dell'imminente reunion ha provocato un'enorme eccitazione tra i fans dei Verve. La nuova pagina MySpace è stata visitata 30.000 volte, durante le prime due settimane di esistenza.



ESTATE 08

22

E ora abbiamo anche la data d'uscita del nuovo e tanto atteso album del gruppo, che si intollererà "Forth". Dopo ben 11 anni da "Urban Hymns" (1997), che in Italia ha venduto la bellezza di quasi 500mila copie, Richard Ashcroft, Simon Jones, Nick McCabe e Peter Salisbury finalmente hanno deciso di ritornare in studio per registrare del nuovo materiale.

Il disco, prodotto dagli stessi Verve e registrato agli studi State Of The Ark e Metropolis

di Londra, uscirà per la Parlophone Records il prossimo 18 agosto nel Regno Unito.

Il disco sarà composto da 10 tracce, che tra i titoli comprendono 'Sit and Wonder', 'Rather Be', 'Judas', 'Numbness', 'I See Houses', 'Noise Epic', 'Valium Skies', 'Columbo', 'Appalachian Springs'.

Ad anticipare l'uscita di "Forth" c'è il singolo "Love Is Noise", già in rotazione nelle radio dallo scorso 4 luglio, ascoltabile per intero nella pagina di MySpace della band inglese e disponibile in download gratuito sul sito ufficiale della



band www.theverve.co.uk per tutti coloro che prenoteranno l'album (in digitale o fisico) sul sito della band. "Love Is Noise" sorprenderà ed entusiasmerà anche i fan più ferventi e ci sono le basi affinché possa diventare un anthem per l'estate.

Il gruppo festeggerà l'uscita del disco e presenterà i nuovi brani dal vivo ai fan in una serie di concerti in giro per i festival europei; unica data italiana prevista mercoledì 16 luglio al festival di Italia Wave a Livorno, però è ahimè stata cancellata a causa di alcuni problemi vocali che hanno colto il frontman

del gruppo Richard Ashcroft appena prima della data nostrana. Speriamo che la data possa essere recuperata al più presto, ma ancora non ci sono notizie certe a riguardo.

In ogni caso queste sono tutte le date rimanenti per quanto riguarda questo mini tour dei Verve:

09/08/08 SUMMERSONIC FESTIVAL, TOKYO

10/08/08 SUMMERSONIC FESTIVAL, OSAKA

16/08/08 V FESTIVAL, STAFFORD

17/08/08 V FESTIVAL, CHELMSFORD

23

ESTATE 08

A

Giovanni Allevi

Un pianista alla conquista del mondo

**PRIMO PIANO**

ESTATE 08

24

Com'è possibile riuscire a riscuotere un enorme successo e a piazzarsi ai primi posti delle classifiche di vendita con dischi di musica classica formati da pezzi strumentali per solo piano? Se lo aveste chiesto a qualsiasi addetto ai lavori fino a qualche anno fa penso che vi avrebbe risposto che si tratta di un'utopia, di un'operazione decisamente impossibile. Questo fino a qualche anno fa... Perché in realtà qualcuno che è riuscito a fare il miracolo c'è! Parliamo naturalmente di Giovanni Allevi, pianista timido, introverso e geniale, capace di scalare le vette delle classifiche con i suoi album e di riempire piazze e palazzetti incantando il pubblico con le sue melodie perfette; un palco spoglio, lui solo col suo pianoforte, in grado di incantare migliaia di spettatori.

Un talento eccezionale e innato, una passione che si perde nei ricordi d'infanzia. Dopo anni di studio e dedizione Allevi si diploma con il massimo dei voti sia in pianoforte al conservatorio "F. Morlacchi" di Perugia che in composizione al conservatorio "G. Verdi" di Milano. Ma non solo musica. Giovanni è anche laureato cum laude in Filosofia con la tesi "Il vuoto nella Fisica contemporanea" ed ha frequentato l'Accademia Internazionale di Alto Perfezionamento di Arezzo, sotto la guida del maestro Carlo Alberto Neri.

Nel 1991 svolge l'obbligo di leva nella Banda Nazionale dell'Esercito Italiano. Il maestro della banda si accorge del suo talento pianistico e decide così di inserire il pianoforte solista nel suo repertorio. In veste di pianista solista della Banda esegue la Rapsodia in blu di George Gershwin ed il Concerto di Varsavia di Richard Addinsell, in tour in molti teatri italiani.



25

ESTATE 08



Al termine del servizio militare, Allevi inizia a presentare in concerto un repertorio comprendente esclusivamente le proprie composizioni per pianoforte solo e parallelamente frequenta i corsi di "Biomusica e musicoterapia" del prof. Mario Corradini, in cui approfondisce la consapevolezza del grande potere della musica di rendere liberi e di evocare ricordi, immagini ed emozioni. Nel 1996 musica la tragedia *Le Troiane* di Euripide, rappresentata al Festival Internazionale del Dramma Antico di Siracusa, vincendo il premio speciale per le migliori musiche di scena. Nel 1997 vince le selezioni internazionali per giovani concertisti al Teatro San Filippo di Torino.

Grazie a Saturnino matura l'idea di trasferirsi a Milano e di raccogliere in un cd la propria produzione pianistica ed il suo lavoro è accolto con entusiasmo da tale Lorenzo Cherubini, il quale, con la sua etichetta Soleluna, insieme alla Universal Italia, decide di pubblicare il primo album di Giovanni Allevi, per pianoforte solo, dal titolo "13 Dita", prodotto in studio da Saturnino. Saimo nel 1997. L'incontro con Saturnino e Jovanotti lo porta a confrontarsi con il pubblico delle grandi platee dei concerti rock. Giovanni apre così, da solo col suo pianoforte, i concerti di Jovanotti durante il tour "L'Albero" in cui esegue alcuni brani tratti dal suo primo album.

"13 Dita" intanto riscuote un grandissimo successo di critica e Jovanotti invita nuovamente il musicista a partecipare in qualità di pianista al tour "Il quinto mondo - Jovanotti 2002", per il quale cura anche gli arrangiamenti della band di sedici musicisti. All'in-

terno dello spettacolo, Giovanni regala al pubblico, in anteprima, in una sua performance solistica, "Piano Karate", uno dei brani contenuti nel nuovo album *Composizioni*.

Finita l'esperienza del tour, Giovanni Allevi si concentra su un nuovo progetto musicale completamente suo: un'opera live dal titolo "La favola che vuoi", che lo porta, nel 2003, alla pubblicazione del suo secondo album per pianoforte solo dal titolo "Composizioni" (Ed. Soleluna/Edel).

Con la sua attività di pianista, Giovanni Allevi si esibisce in rassegne concertistiche di musica classica, in numerosi teatri italiani, e nei festival di musica rock e jazz. Dal giugno 2004 Giovanni Allevi inizia un tour internazionale dal palco dell'HKAPA Concert Hall di Hong Kong. Nel 2004 tramanda la sua passione per la musica insegnandola in una scuola media statale di Milano.

Il 6 marzo 2005 si esibisce sul palco del Blue Note di New York, dove registra due sold-out.

Viene invitato a tenere un seminario su "La musica dei nostri giorni" all'Università di Pedagogia di Stoccarda e su "Il rapporto tra musica e filosofia" alla School of Philosophy di New York.

Il 16 maggio 2005 Allevi pubblica il suo terzo album per pianoforte solo: "No concept", presentato anche in Cina e a New York. Il brano "Come sei veramente", tratto da questo album, è stato scelto dal regista statunitense Spike Lee come colonna sonora per un nuovo spot internazionale della BMW, trasmesso in mezzo mondo.



Il 29 settembre 2006 esce ufficialmente il suo quarto album, sempre per pianoforte solista, dal titolo "Joy". Nel 2007 "Joy" è insignito del disco d'oro, avendo raggiunto le 50.000 copie vendute e Allevi affianca, come ospite, Luciano Ligabue, in molte date del suo tour acustico nei teatri. Nel 2007 accompagna, ovviamente al piano, Simone Cristicchi nel brano *Lettera da Volterra* presente nell'album *Dall'altra parte del cancello*. Nello stesso anno il suo brano "Back to life" viene scelto come colonna sonora per lo spot della nuova Fiat 500, che contribuisce a farlo conoscere al grande pubblico e a creare curiosità intorno alla sua musica.

Il 12 ottobre dello stesso anno pubblica *Alleville*, un doppio cd contenente 26 brani tratti dai suoi 4 dischi precedenti e *Aria*, un brano inedito.

Lo scorso 13 giugno è uscito nei negozi il quinto album di Allevi, per pianoforte e orchestra, dal titolo *Evolution*: sarà il primo album in cui il musicista non è solo a suonare ma è accompagnato da un'intera orchestra sinfonica, "I Virtuosi Italiani".

Pubblicato da Bollettino/Ricordi-Sony BMG "Evolution" era già disco d'oro prima dell'uscita con oltre 50.000 copie vendute solo in prenotazione. Il cd è disponibile nei negozi in due versioni, cd e cd+dvd (che contiene circa 30 minuti di "making of" dell'album e un'intervista all'artista), e anche in formato digitale su tutte le piattaforme web e mobile italiane. Il cd contiene la tecnologia Opendisc. Inserendo il CD nel computer si verrà indirizzati ad un sito costantemente aggiornato dedicato a Giovanni Allevi.

"Evolution" (musiche: Giovanni Allevi, Orchestra Sinfonica I Virtuosi Italiani, Direttore e pianista: Giovanni Allevi) racchiude dieci composizioni per oltre cinquanta minuti di Musica Classica Contemporanea: "Foglie di Beslan", "Whisper", "Keep moving", "A perfect day", "Come sei veramente", "Angelo ribelle", "Corale", "Prendimi", "300 anelli parte I", "300 anelli - parte II".

L'uscita dell'album è stata poi seguita da un tour dal vivo, l'Evolution Tour, che vedrà Giovanni Allevi protagonista sia sul podio come direttore d'orchestra, sia davanti alla tastiera del suo pianoforte, in spazi suggestivi e prestigiosi come il Teatro Arcimboldi di Milano e la Reggia di Venaria Reale di Torino, Piazza San Marco di Venezia e l'Anfiteatro Romano di Ostia Antica e l'Anfiteatro Greco di Taormina. Il tour è partito lo scorso 20 giugno da Assisi (PG), sul sagrato della Basilica Superiore di San Francesco, per poi proseguire per tutta l'estate.

Ricordiamo che Giovanni Allevi recentemente ha pubblicato anche un libro, "La Musica in Testa", il suo primo libro, uscito lo scorso 5 marzo, un diario che raccoglie i suoi pensieri, le sue esperienze e gli aneddoti che lo hanno accompagnato fino al meritato successo.

A**PRIMO PIANO**

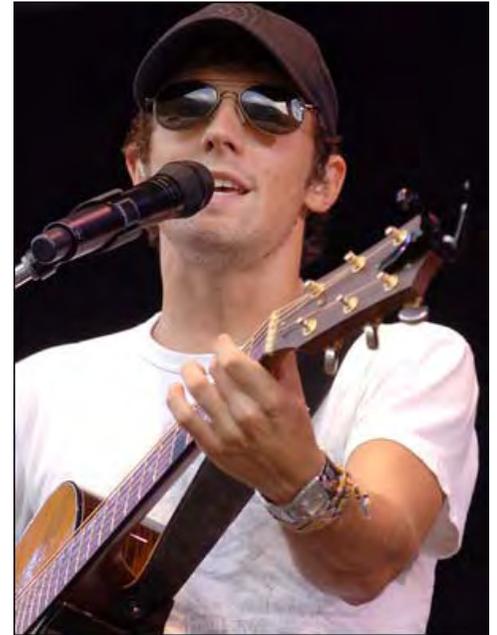
ESTATE 08

28

Jason Thomas Mraz, classe 1977, nato il 23 giugno a Mechanicsville, un sobborgo di Richmond in Virginia, è un giovane cantautore statunitense che negli ultimi mesi sta iniziando ad essere conosciuto dalle nostre parti grazie al suo ultimo freschissimo ed estivissimo singolo "I'm Yours", che in poche settimane è diventato uno dei brani più trasmessi di questa estate.

E di sicuro Jason Mraz è un personaggio atipico per quanto riguarda l'ambiente musicale; non è la solita popstar sfornata ad hoc dalla casa discografica per vendere dischi e collezionare hit che dopo un paio di mesi nessuno più si ricorda. Abiti molto casual e look da tipo da spiaggia, lui stesso si definisce timido, un po' sfigato, un nerd, ma pensa che il successo sia "una benedizione, perché non ho mai avuto voglia di rimanere incastrato dietro a una scrivania. Guadagnarmi da vivere suonando è sempre stato il mio sogno". Anche se "non vivo il successo come tutti gli altri. Mi diverto, certo, ma non sono il tipo da andare nei locali alla moda con le star. Ho i miei amici, il mio 'giro', e tanto mi basta".

Jason Mraz, nativo della Virginia trasferitosi a San Diego ("il posto che chiamo casa, e dove torno, appena posso") ha un atteggiamento perlomeno particolare per essere, tutto sommato, un artista mainstream americano. Insomma, il successo non lo ha cambiato e non gli ha montato la testa. E questo non può che essere un fatto positivo per lui.



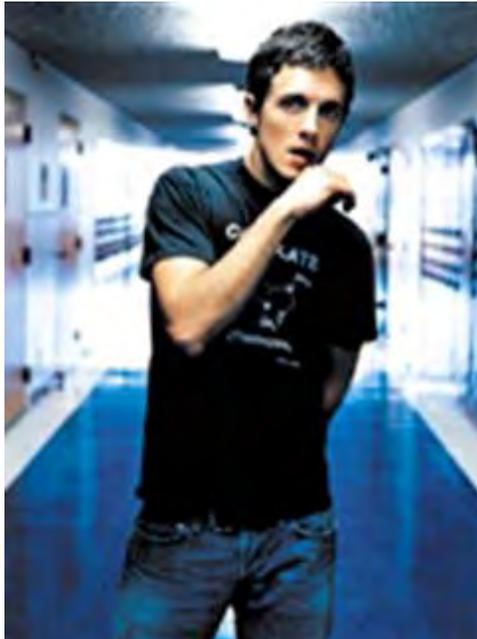
à partir de
119
km/h

GPR
GROUPEMENT POUR L'ACTION ROUTIÈRE

29

ESTATE 08

A



Diplomato alla Lee-Davis High School a Mechanicsville, dopo un periodo passato studiando musical alla American Musical and Dramatic Academy a New York, si trasferisce a San Diego in California, dove inizia a gettare le basi per la sua futura carriera da cantante, songwriter e musicista in grado di far confluire elementi pop, rock, folk, jazz e country in un fluido groove hip hop. Nel 2002 Mraz firma un contratto con Elektra Records, e ritorna in Virginia per lavorare con il produttore John Alagia presso la sua casa discografica con il suo pezzo di debutto, "Waiting for My Rocket to Come", un disco di concezione hip hop, ma con influenze di ogni tipo, che lancia Jason alla conquista del musicbiz, col quale si aggiudica il disco di platino nel luglio del 2004.

Il 2005 è un anno magico per Jason, che viene scelto per aprire i concerti del Jagged Little Pill Acoustic Tour di Alanis Morissette e per cinque date dei Rolling Stones. Ma questo è anche l'anno del follow up "Mr A-Z", disco che gli regala la posizione numero 5 nella Billboard 200 e una nomination ai Grammy come Best Engineered Album.

Anche l'anno successivo Mraz lo trascorre praticamente in tour, con date anche in Gran Bretagna e Irlanda, che si conclude alla grande con l'uscita, ma solo online, del suo primo disco live. A questo punto non resta che prendersi una pausa, ma quando la creatività si mette all'opera non la si può fermare e così in realtà Mraz si rimette al lavoro. Nel giro di pochissimo tempo, senza averlo programmato, l'artista si ritrova con un disco pronto tra le mani, un album che esprime in pieno il suo stato d'animo e le sue emozioni del momento. E nel 2008 il suo sfogo creativo, "We Sing. We Dance. We Steal Things", arriva sugli scaffali dei negozi preceduto dall'uscita di tre EP: "We Sing", "We Dance" e "We Steal Things", perfettamente in linea con l'animo frizzante e originale di Jason. Nonostante il discreto successo riscosso negli States fino ad oggi in Italia la sua musica non era mai arrivata.

Musicalmente parlando Mraz è un artista eclettico che raccoglie influenze da molti stili diversi, incluso il pop, rock, folk, jazz, country, e hip hop. Ha suonato con molti artisti come i Rolling Stones, Bob Dylan, Dave Matthews Band, James Blunt, Gavin DeGraw, Paula Cole, John Popper, Alanis Morissette, gli Ohio Players, Rachael Yamagata, e Jewel.

Più vicino a Jack Johnson, come attitudine, che ad uno dei pupilli dei dei produttori, per realizzare il suo nuovo album, "We sing, we dance, we steal things" ha interrotto qualsiasi attività: "Non volevo che l'industria discografica mi pressasse. Mi spiego: lavoro con un team fantastico, ma rimanere coinvolto nei live, nei tour e nella promozione ti costringe ad una routine che può essere logorante. Così ho 'staccato', sono tornato a casa e mi sono messo a lavorare alle canzo-

ni" ha dichiarato ai microfoni di Rockolit.it.

E non manca il contributo degli amici di sempre nella realizzazione del disco, viste le presenze di Colbie Caillat in "Lucky" e James Morrison in "Details in the fabric": "Già, ed è stata una cosa molto piacevole perché incredibilmente spontanea. Con Colbie, il rapporto è talmente collaudato che le cose sono andate a posto da sole, mentre con James Morrison ci conosciamo dai tempi della mia permanenza a Londra. Così come con Martin (Terefe, il produttore), il rapporto personale è fondamentale, in questi casi, per la buona riuscita del lavoro. Almeno se si lavora con persone come me...".

Liberal democratico non solo sulla carta (Mraz ha apertamente sostenuto la candidatura di Barac Obama come candidato democratico alle prossime presidenziali americane), Jason incoraggia il bootlegging ai suoi concerti: "Sono cresciuto coi bootleg di Grateful Dead e di gruppi del genere. Chiunque ne ha mai ascoltato uno, sa bene che certe sfumature che cogli dal vivo sono irripetibili in studio, nonostante la tecnologia oggi utilizzata in sala di registrazione. E' una cosa bellissima, a mio parere, sia per l'artista che per il pubblico. E' come congelare un momento speciale, unico...". Le case discografiche non sempre sono d'accordo... "Al diavolo! La mia sì. Sono ottime persone, ripeto, e capiscono le mie ragioni. Viene da pensare, per quelle che osteggiano iniziative del genere, quanto davvero gli stia a cuore la musica...".

In autunno Jason Mraz sarà in Italia per presentare dal vivo ai suoi nuovi fan italiani la sua musica, il 18 settembre prossimo ai Magazzini Generali di Milano.



PRIMO PIANO

ESTATE 08

30

31

ESTATE 08



1998

Ci aiutano a vivere un'estate spensierata (dimenticando Maldini e la sua malattia... come quale?... la stessa di Sacchi: la "Baggio-nite"... della serie che mi hanno fatto piangere per il calcio)... dov'eravamo rimasti? Ah, dicevamo dei successi estivi di Ricky Martin La copa de la vida, dei Los Umbrellos con No tengo dinero, Dario G. con Carnaval de Paris, Another star - Coimbra e di Paradiso con Bandolero. Continuano le produzioni discografiche di Dj italiani, il più prolifico è

Gigi D'Agostino con Elisir - Cuba Libre e More gin lemon (un'evidente un'appassionato di cocktail), Molella con With this ring let me go (bellissimo rifacimento di Let me go degli Heaven 17) e le sue due produzioni Gala con Suddenly e Soundlovers con Surrender, Dj Dado con Give me love e Ready or not, Mario Più con All i need e Sexy rhythm, Mario Fargetta che produce i Temperer con i due successi Feel it e If you buy this records, infine Dj Ottomix che produce i Becon Popper con Free. Dall'estero possiamo apprezzare le produzioni di altri Dj come Sash! con Mysterious times - Move mania e La primavera, poi il Dj Mousse T con Horny '98, Ralphi Rosario con Take me up, David Morales con Needin' you per concludere con Novy vs Eniac e Superstar. Dal panorama pop-dance ci arrivano Life - Des'ree, Frozen - Madonna, Outside - George Michael, Deeper underground - Jamiroquai (ormai passato tra i grandi della musica pop-dance), Crush - Jennifer Paige, Gettin' jiggy wit it - Will Smith. Per il genere "Down beat-rap", degni rappresentanti sono i brani Ghetto supastar - Pras Michel f. ODB, The boy is mine - Brandy & Monica, Everything's gonna be alright - Sweetbox.

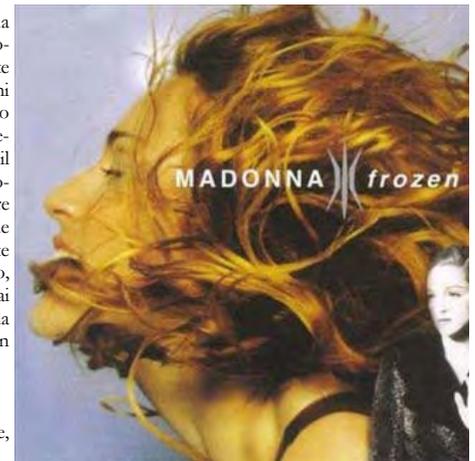
La Dance "commerciale" di casa nostra vive un buon momento come lo dimostrano personaggi come Neja con Restless e Shock, Alexia con Gimme love e The music i like, i Blackwood con Peace e Friday night, gli X-treme con Love song, Gaya con It's love, Simone Jay con Luv thang, i Ti.Pi.Cal. (destinati a sciogliersi nel 1999), i Fifty fifty con Tonight I'm dreaming, e Nina con I'm so excited, riceve anche il battesimo da parte del pubblico delle discoteche un'artista destinato a diventare una grossa sorpresa tra i giovani di Sanremo '99, Alex Britti con Solo una volta. Ci accompagnano e ci fanno ballare durante il 1988 anche Music sounds better with you - Stardust, Doctor Jones e My oh my degli Aqua (ormai diventati un vero e proprio fenomeno Dance), We like to party e Up and down dei Vengaboys (io la definisco musica da aerobica... ascoltatela e poi ditemi), Looking for love e If we try per Karen Ramirez, King of my castle - Wamdue Project, Hablame luna - Basic Connection, Bamboogie - Bamboo (abile rifacimento di Get down tonight dei Kc & Sunshine band), Lararari (canzone felice) - Santos & Sabino, On the top of the world - Diva Surprise, Singin' in my mind - Boys R Us, Where you are - Rahsaan Patterson, Found a cure - Ultra Naté e l'unico vero rappresentante del fenomeno musicale di "tendenza", e cioè Storm di Storm.



Termina qui il nostro viaggio in attesa di passare in rassegna anche il 1999. Spero di avervi fatto ricordare qualche bel momento, e di aver stimolato la vostra curiosità, magari solamente per andare a ripescare un disco e poterlo riascoltare. Non mi piace definirmi un "conservatore della musica", ma sono sicuro che ricordare, riascoltare o riballare un bel disco fa sempre bene allo spirito, perché... un bel disco rimane tale, nonostante il tempo possa tradire qualche suono un po' antico. C'è chi comunque, leggendo tutti questi titoli, non ne riesca a ricordare neanche uno; allora vi consiglio di prendere in considerazione l'anno con i ricordi più belli e andare a colpo sicuro. Prendete carta e penna, segnatevi tutti i brani evidenziati dal sottoscritto, e andate alla più vicina bancarella di dischi usati. Occhio ai prezzi però, molti brani da discoteca sono considerati da "collezione" e potrebbero costarvi intorno ai 40€. Vi saluto con un interrogativo che mi assilla:

se non si spiegano le ragioni di un divieto in modo intelligente, proibire equivale a incuriosire?

Un abbraccio a tutti i malati di "cassa micidiale" e... buone vacanze!



A

dati: FIMI - Nielsen  Italia Album

| | | |
|---|----|------------------------------------------|
| ➡ | 01 | GIUSY FERRERI - Non ti Scordar Mai di me |
| ➡ | 02 | LIGABUE - Secondo Tempo |
| ➡ | 03 | COLDPLAY - Viva la Vida... |
| ➡ | 04 | JOVANOTTI - Safari |
| ⬆ | 05 | MADONNA - Hard Candy |
| ➡ | 06 | GIOVANNI ALLEVI - Evolution |
| ➡ | 07 | MARCO CARTA - Ti Rincontrerò |
| ⬇ | 08 | VASCO ROSSI - Il Mondo Che Vorrei |
| ➡ | 09 | BIAGIO ANTONACCI - Best of 1989 - 2000 |
| ➡ | 10 | AMY WINEHOUSE - Back to Black |

dati: FIMI - Nielsen  Italia Download

| | | |
|---|----|----------------------------------------------|
| ➡ | 01 | GIUSY FERRERI - Non ti Scordar Mai di Me |
| ⬆ | 02 | JOVANOTTI - A Te |
| ⬇ | 03 | NOVECENTO - Cry |
| ➡ | 04 | MADONNA - Give It To Me |
| ⬆ | 05 | JASON MRAZ - I'm Yours |
| ⬆ | 06 | ESTELLE feat. KANYE WEST - American Boy |
| ⬆ | 07 | CINEMA 2 - Ah! Ah! Ah! |
| ⬆ | 08 | COLDPLAY - Viva la Vida |
| ⬆ | 09 | FABRI FIBRA feat. GIANNA NANNINI - In Italia |
| ⬆ | 10 | MAURIZIO CINESI - Tu lo Sai |

ESTATE 08

34

LE CLASSIFICHE

dati: Billboard  U.S.A. Album

| | | |
|---|----|--------------------------------------|
| ➡ | 01 | LIL WAYNE - Tha Carter III |
| ➡ | 02 | COLDPLAY - Viva la Vida... |
| ➡ | 03 | CAMP ROCK - Soundtrack |
| ⬆ | 04 | BECK - Modern Guilt |
| ⬆ | 05 | KID ROCK - Rock N'Roll Jesus |
| ⬆ | 06 | VARIOUS ARTISTS - Now 28 |
| ⬆ | 07 | MAMMA MIA! - Soundtrack |
| ⬆ | 08 | RIHANNA - Good Girl Gone Bad |
| ⬆ | 09 | G UNIT - T.O.S. (Terminate On Sight) |
| ⬆ | 10 | JOHN MAYER - Where The Light Is |

dati: BBC  Inghilterra Album

| | | |
|---|----|-------------------------------------------|
| ⬆ | 01 | BASSHUNTER - Now You're Gone - The Album |
| ⬆ | 02 | COLDPLAY - Viva la Vida... |
| ⬆ | 03 | SHARLEEN SPITERI - Melody |
| ⬆ | 04 | DUFFY - Rockferry |
| ⬆ | 05 | ABBA - Gold - Greatest Hits |
| ⬆ | 06 | THE TING TINGS - We Started Nothing |
| ⬆ | 07 | CHRIS BROWN - Exclusive |
| ➡ | 08 | NICKELBACK - All The Right Reasons |
| ⬆ | 09 | BILLY JOEL - Piano Man - The Very Best Of |
| ⬆ | 10 | MADONNA - Hard Candy |

ESTATE 08

35

A

LE CLASSIFICHE

La cantante, attrice e scrittrice statunitense, al secolo Jewel Kilcher, ha appena sfornato un nuovo ed interessantissimo album. Innanzitutto ha cambiato genere: chi si era abituato alle sue note pop - rock e pensava che quello fosse l'unico genere che Jewel sapesse interpretare, si deve ricredere. Infatti questo nuovo cd dal sapore country è una vera sorpresa, non solo per il nuovo sound su cui la voce di Jewel si sposa benissimo, ma anche perché è un mix (vincente!) di nuove e vecchie glorie: alcuni vecchi brani (come, ad esempio, "2 become 1" ribattezzata per l'occasione "Two Become One") sono stati scelti dai fans e reincisi dalla loro beniamina in chiave country.

Un cd tutto da assaporare, tra note folk e ballate d'amore (tra cui il brano "Anyone But You"), in cui

Album: **Perfectly Clear**

Artista: **Jewel**

Edizioni: **Valory Records**

Num. Pezzi: **12**

Valutazione:



tra i pezzi più forti ci sono "I Do" (secondo singolo estratto) e "Perfectly Clear", che dà il titolo all'album. Ma Jewel non ha risparmiato la sua bella voce e la sua capacità di scrittrice, mettendo in luce in questo nuovo progetto tutto il suo talento e la sua determinazione, e dimostrando di essere veramente forte, come canta nel primo singolo "Stronger Woman" pezzo apripista dell'album e, a mio parere, il migliore di tutta la sua carriera. [Michela Garau]

Album: **Ti Rincontrerò**

Artista: **Marco Carta**

Edizioni: **Warner Music**

Num. Pezzi: **10**

Valutazione:



L'album d'esordio del ventenne cagliaritano, si apre con un brano ormai diventato hit e cantato un po' da tutti, grandi e piccini. E' "Per Sempre", pezzo già presente in "Ti Brucia", la compilation della trasmissione tv "Amici".

Il vincitore del famoso talent show ha deciso di lanciare il suo cd "Ti Rincontrerò" con il singolo omonimo (accompagnato da un bel videoclip). L'album, dopo solo una settimana dalle vendite (nei negozi e sulla piattaforma digitale I-Tunes, dove è presente una versione deluxe che in più contiene "Mi ritorni in mente"), è diventato già disco d'oro e presenta inediti e covers. Spiccano i già citati "Ti Rincontrerò" e "Per sempre", ma anche il pezzo "Cielo nel Cielo", cover italiana del

celebre "Somewhere over the rainbow", dove Marco mostra la caratteristica vocale che, sin dal programma della De Filippi, l'ha fatto amare e, al contempo, odiare da professori, compagni e pubblico. Infine segnalò "Vita" in duetto col maestro Luca Jurman. Unica pecca: troppe covers rispetto al numero di inediti. [Michela Garau]

Se il debutto omonimo era la summa di sette anni di canzoni e il secondo "La Vita E' Strana" un disco quasi istantaneo realizzato durante l'ondata anomala di "Calma E Sanguine Freddo", "300 All'ora" è stato scritto nell'anno sabbatico preso da DiRisio nel quale si è ritirato nella sua Vasto in compagnia di una chitarra e del suo cane, concentrandosi esclusivamente sulle composizioni. "300 All'ora" quindi è il primo vero esame a bocce ferme, quello dove possiamo capire il portato musicale di DiRisio e stabilire se si tratta di fumo o di arrosto. Le nuove canzoni oscillano tra il pop-dance dei Maroon 5 e il gon-

gi-pop di Cesare Cremonini, in più sono presenti gli arrangiamenti latini che tentano di dare un sapore più internazionale al disco, nel naturale desiderio di (ri)portare DiRisio fuori dall'Italia, magari nei grandi mercati sud americani. Le possibilità ci sarebbero anche, ma manca un brano che possa aprire il varco; il singolo "Magica" non ha le caratteristiche giuste, è anonimo e sembra più una scelta nata dalla disperazione di dover far succedere qualcosa. Molto meglio il potenziale tormentone "Destinazione Mare" o la aggressiva "Sandy" che almeno avrebbe creato un po' di imbarazzo nelle radio e in TV. Il resto del disco non brilla certo per originalità ma è sicuramente ascoltabile. Non male la partenza con la title track e l'idea della conclusiva "7 Soldi" anche se musicalmente un po' troppo scontata. DiRisio quindi non è tutto fumo, ma ancora gli manca un disco completo e uno stile meno camaleontico; è ancora troppo "piacione" per sfornare un arrosto perfetto.



Album: **300 all'ora**

Artista: **Luca DiRisio**

Edizioni: **Ariola**

Num. Pezzi: **10**

Valutazione:

Video: **Pork and Beans**

Artista: **Weezer**

Regia: **Mathew Cullen**

Valutazione:

L'hanno fatto ancora. I Weezer non sono nuovi a citazioni divertenti nei loro video (ricordate Happy Days?) e ora per il lancio del singolo "Pork and Beans" hanno prodotto un video che raccoglie, cita e prende in giro alcuni dei filmati più clickati e divertenti degli ultimi tempi su youtube. Chi non ha visto gli esperimenti degli pseudo-scienziati alle prese con cola e mentos? O il ragazzo - imitatissimo - con i suoi playback, il Black Ninja, la Numa Dance, il record di maggior numero di t-shirt indossate una sull'altra nel minor tempo possibile? Presi, mischiati, reinterpretati dai membri della band sono diventati il loro nuovo, buffissimo, imperdibile video.



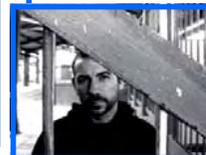
Singolo: **Cappotto di Legno**

Artista: **Lucariello**

Edizioni: **---**

Valutazione:

Roberto Saviano ucciso dalla camorra. Ipotesi di pura finzione, alla base del brano «Cappotto di legno», ispirato alla vicenda dell'autore di «Gomorra» e alla sua condanna a morte da parte del clan dei Casalesi. Si tratta del nuovo lavoro del rapper partenopeo Lucariello, voce degli Almamegretta e fortemente voluto dallo stesso Saviano, che ha direttamente supervisionato il testo. «Cappotto di legno», ovvero la bara, nasce da una fitta corrispondenza iniziata nell'estate 2007 tra Lucariello e Saviano. Nel testo, costruito sulla base di informazioni fornite dallo stesso Saviano, Lucariello capovolge la classica retorica anticamorra, descrivendo dalla prospettiva di un killer l'immaginario omicidio dello scrittore. Lucariello si è avvalso per gli arrangiamenti di Ezio Bosso, curatore della colonna sonora di «Io non ho paura», pellicola diretta da Gabriele Salvatores, che ha curato la sceneggiatura del video.



JASON MRAZ

I'm Yours

| | |
|-----------------|------------------------------------|
| Autore | Jason Mraz |
| Album | We Sing. We Dance. We Steal Things |
| Edizioni | Atlantic Records |

Well you done done me and you bet I felt it
I tried to be chill but you're so hot that I melted

I fell right through the cracks
and now I'm trying to get back
Before the cool done run out
I'll be giving it my bestest
Nothing's going to stop me but divine intervention
I reckon its again my turn to win some or learn some

I won't hesitate no more, no more
It cannot wait, I'm yours

Well open up your mind and see like me
Open up your plans and damn you're free
Look into your heart and you'll find love love love
Listen to the music of the moment maybe sing with me
Ah, la peaceful melodies
It's your God-forsaken right to be loved love loved love

[Chorus]
So I won't hesitate no more, no more
It cannot wait I'm sure
There's no need to complicate
Our time is short
This is our fate, I'm yours

I've been spending way too long checking my tongue
in the mirror
And bending over backwards just to try to see it clearer
But my breath fogged up the glass
And so I drew a new face and laughed
I guess what I'm saying is there ain't no better reason

To rid yourself of vanity and just go with the seasons

It's what we aim to do
Our name is our virtue

[Chorus]
Well no no, well open up your mind and see like me
Open up your plans and damn you're free
Look into your heart and you'll find love love love love
Listen to the music of the moment come and dance
with me
ah, la one big family
It's your God-forsaken right to be loved love love love

[Chorus (x2)]

Bene bene tu mi hai fregato e scommetti che io lo sento
io provato ad esser freddo ma tu sei così calda che mi
sciolgo
sono caduto attraverso le crepe
ma sto cercando di ritornare indietro
prima che la fredda fregatura esca fuori
io darò la mia miglior prova
e niente mi fermerà tranne l'intervento divino
io so che è il mio turno per vincere o perdere qualcosa

Io non esisterò più
non più, non posso aspettare sono tuo

Spalanca la tua mente e osserva come me
libera i tuoi programmi e dannazione tu sarai libero
guarda nel tuo cuore e tu troverai amore amore amore
ascolta la musica del momento e magari canta con me
ah, melodica pacifica
è il tuo dio dabbandonato pronto per essere amato ...

[RIT]
Così io non esisterò più
mai più, io non posso aspettare sono sicuro
non c'è bisogno di complicarsi
il nostro tempo è breve
è il nostro destino sono tuo

Io ho speso molto tempo cercando la mia figura
nello specchio
e andando su e giù per vedere più chiaramente
il mio respiro appannava il vetro
così ho disegnato un nuovo volto e ho riso
penso che per quello che sto dicendo non ci sia una
ragione migliore
per sbarazzarsi della vanità e andare solamente avanti
nelle stagioni
è quello che cerchiamo di fare
il nostro nome è la nostra virtù

[RIT]
Spalanca la tua mente e osserva come me
libera i tuoi programmi e dannazione tu sarai libero
guarda nel tuo cuore e tu troverai amore amore amore
ascolta la musica del momento e balla con me
ah, siamo una grande famiglia
E' il tuo dio abbandonato pronto per essere amato...

[RIT (x2)]

Sono Tuo

GIUSY FERRERI

Non ti Scordar Mai di Me

| | |
|-----------------|--------------------------|
| Autore | T.Ferro - R.Casalino |
| Album | Non ti scordar mai di me |
| Edizioni | Ricordi - Sony BMG |



In quasi tutte le stazioni il singolo di questo giovane cantautore americano imperversa ormai da qualche settimana. In molti pensano che il suo singolo "I'm Yours" sia destinato a diventare uno dei cosiddetti "tormantoni" di questa stagione. In effetti il pezzo è molto bello, orecchiabile, fresco ed estivo, ma poco a che a fare con le classiche pop song da ballare mentre si fa spinning in spiaggia. Una ballatone alla Jack Johnson per intenderci, per fare in paragone che forse molti di voi conosceranno. Insomma, facciamo il tifo per lui.



Da cassiera dell'Esselunga a cantante di primo livello il passo è veramente lunghissimo. Magari giusy Ferreri nemmeno se lo aspettava visti i risultati ottenuti dai veri partecipanti ai diversi reality musicali che si sono susseguiti nel corso degli anni. Eppure ce l'ha fatta a scalare le classifiche e a piazzarsi al primo posto delle chart sia per quanto riguarda l'album, che per quanto riguarda i download della sua "Non ti scordar mai di me". Ottimo inizio direi...

Se fossi qui con me questa sera
Sarei felice e tu lo sai.
Starebbe meglio anche la luna,
ora piu' piccola che mai.
Farei anche a meno della nostalgia
Che da lontano
Torna a portarmi via
Del nostro amore solo una scia
Che il tempo poi cancellerà
E nulla sopravviverà.

**Non ti scordar mai di me,
di ogni mia abitudine,
in fondo siamo stati insieme
e non e' solo un piccolo particolare.
Non ti scordar mai di me,
della piu' incantevole fiaba
che abbia mai scritto,
un lieto fine era previsto e assai gradito.**

Forse e' anche stata un po' colpa mia
Credere fosse per l'eternità.
A volte tutto un po' si consuma,
senza preavviso se ne va.

**Non ti scordar mai di me,
di ogni mia abitudine,
in fondo siamo stati insieme
e non e' solo un piccolo particolare.
Non ti scordar mai di me,
della piu' incantevole fiaba
che abbia mai scritto,
un lieto fine era previsto e assai gradito.**

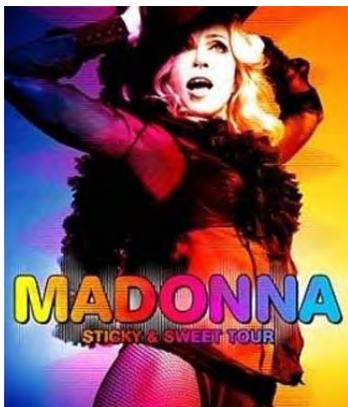
Non ti scordar...
Non ti scordar...

**Non ti scordar mai di me,
di ogni mia abitudine,
in fondo siamo stati insieme
e non e' solo un piccolo particolare.
Non ti scordar mai di me,
della piu' incantevole fiaba
che abbia mai scritto,
un lieto fine era previsto e assai gradito.**



Madonna Sticky & Sweet Tour 08

| | | |
|---|------------------|-------------------------------|
| ➔ | Dove | Roma, Stadio Olimpico |
| ➔ | Quando | 6 settembre 08 |
| ➔ | Biglietti | ticketone.it |
| ➔ | Info | www.milanoconcerti.net |



Subito dopo la notizia che il suo ultimo album *Hard Candy* ha debuttato al numero uno delle classifiche di mezzo mondo, è stato confermato che l'attesissimo *Sticky & Sweet Tour* partirà il 23 agosto da Cardiff (Galles), con tappe nelle più importanti città europee, tra cui Londra e Parigi. Una sola la data nel nostro paese: allo Stadio Olimpico di Roma il 6 settembre. L'ultima avventura di Madonna, l'acclamatissimo "Confessions Tour" del 2006, che ha toccato 25 città tra cui Mosca, ha raggiunto oltre 1.3 milioni di presenze, ed è stato il tour di maggior successo di un'artista femminile.

DA NON PERDERE

AGOSTO

- 01 **Max Pezzali** Anfiteatro Romano, Cagliari (CA)
 02 **Fabri Fibra** Velvet Rimini (RN)
 02 **Irene Grandi** Piazza di Lignano Sabbiadoro, Lignano Sabbiadoro (UD)
 02 **Marlene Kuntz** Rock Planet, Pinarella di Cervia (RA)
 04 **Irene Grandi** Piazzale della Marina di Civitavecchia, Civitavecchia (RM)
 05 **Punkreas** Parco Gondar, Gallipoli (LE)
 06 **Irene Grandi** Piazza di Vibo Valentia, Vibo Valentia (VV)
 11 **Sonohra** Villa Conti, Civitanova Marche (MC)
 16 **Jovanotti** Arena della Regina, Cattolica (RN)
 23 **Almamegretta** Cotronei Sound Festival, Cotronei (KR)
 26 **Pino Daniele** Teatro Antico, Taormina (ME)
 29 **Caparezza** Festa di Radio Onda d'Urto, Brescia (BS)
 30 **Marlene Kuntz** Festa dell'Unità, Modena (MO)
 31 **Tre allegri ragazzi morti** Caserta Rock Fest, Caserta (CE)
 31 **Il teatro degli orrori** Caserta Rock Fest, Caserta (CE)
 31 **Gianna Nannini** Stadio Comunale, Civitanova Marche (MC)

SETTEMBRE

- 01 **Casino Royale** Caserta Rock Fest, Caserta (CE)
 02 **Linea 77** Caserta Rock Fest, Caserta (CE)
 03 **Punkreas** Caserta Rock Fest, Caserta (CE)
 06 **Madonna** Stadio Olimpico, Roma (RM)
 10 **Jovanotti** Fiera Campionaria, Cagliari (CA)
 12 **Vasco Rossi** Stadio Friuli, Udine (UD)
 13 **Marlene Kuntz** Settembre Musicale, Veruno (NO)
 16 **Jovanotti** Arena di Verona, Verona (VR)
 17 **Jovanotti** Arena di Verona, Verona (VR)
 19 **Vasco Rossi** Stadio Dall'Ara, Bologna (BO)
 20 **Vasco Rossi** Stadio Dall'Ara, Bologna (BO)
 25 **Ligabue** Arena di Verona, Verona (VR)
 26 **Queen** Palalottomatica, Roma (RM)
 26 **Stivie Wonder** Datch Forum, Milano (MI)
 26 **Vasco Rossi** Arena delle Vittorie, Bari (BA)
 26 **R.E.M.** Palamalaguti, Bologna (BO)
 27 **Ligabue** Arena di Verona, Verona (VR)
 27 **R.E.M.** Palaolimpico, Torino (TO)
 28 **Queen** Datch Forum, Milano (MI)
 28 **Ligabue** Arena di Verona, Verona (VR)
 29 **Coldplay** Palamalaguti, Bologna (BO)
 30 **Ligabue** Arena di Verona, Verona (VR)
 30 **Coldplay** Datch Forum, Milano (MI)

"SEDUTO. CUCCIA. MUORI."

ABANDONARLO SIGNIFICA UCCIDERLO E RISCHIARE IL CARCERE CON LA LEGGE 189 DEL 2004.

www.cani.it

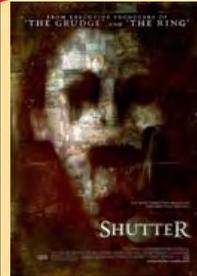
Classifica dei film più visti

| | | |
|----|-------------------------------------------------------------|---|
| 1 | Hellboy - The Golden Army € 833.681 | 1 |
| 2 | Agente Smart - Casino totale € 288.289 | 2 |
| 3 | Wanted - scegli il tuo destino € 281.094 | 3 |
| 4 | Un'estate al mare € 223.117 | 4 |
| 5 | Funny Games € 180.036 | 2 |
| 6 | Le morti di Ian Stone € 145.754 | 1 |
| 7 | L'incredibile Hulk € 80.424 | 5 |
| 8 | Il mio sogno più grande € 78.310 | 1 |
| 9 | Ken il guerriero - la leggenda di Hokuto € 42.725 | 3 |
| 10 | Rogue il solitario € 33.884 | 1 |

Box Office del weekend dal 18/07/2008 al 20/07/2008



Coming Soon...



ESTATE 08

42

Grande cinema anche in piena estate

Esce il 23 luglio il nuovo episodio della saga di Batman

"Uscirà negli Stati Uniti il 18 luglio e Nolan questa volta ha scelto di evi-
arriverà in Italia il 23 il nuovo film di
Batman, "The Dark Knight", il sesto



lo che sarà il nuovo bunker di Bat-
man. Inoltre, ha girato utiliz-
zando tecniche appropriate
per una visione su mega-
schermi digitali ad alta defini-
zione, sempre più diffusi ne-
gli Stati Uniti.

Il film è stato accompagnato
da due eventi drammatici: la
morte, durante le riprese,
dello stuntman Conway Wi-
ckliffe, e quella di Heath Le-
dger, l'attore 28enne che nel

della saga dell'Uomo Pipistrello aper-
ta alla fine degli anni Ottanta da Tim
Burton dopo la serie televisiva degli
anni '60-70. Dopo i primi due episodi
diretti da Burton, ci sono stati
"Batman" nel 1989, "Batman Fore-
ver" nel 1995 e "Batman e Robin"
nel 1997, tutti diretti da Joel Schuma-
cher, e infine "Batman Begins" del
2005, il prequel della serie, diretto da
Christopher Nolan.

film interpreta il perfido Joker. L'in-
tepretazione di Ledger è stata parti-
colarmente espressiva, ed è stata de-
cantata tra gli altri da Christian Bale
(Batman): "Il suo Joker è così inteso-
so, non ha avuto paura di sporcarsi le
mani. E' un personaggio che ha il
potere perché non ha niente da per-
dere. Non vedo l'ora di condivide-
re con lui l'uscita del film".

Anche "Il ritorno del
Cavaliere Oscuro" sarà
diretto dallo stesso No-
lan e sarà il seguito del-
l'ultimo, dunque un
sequel del prequel.
Dark, violento, con un
espresso richiamo a



Tim Burton. Batman lascia il posto al
Cavaliere Oscuro. Così come è avve-
nuto nel mondo dei fumetti nel 1986
con il rivoluzionario Il ritorno del
Cavaliere Oscuro di Frank Miller,
anche il film di Christopher Nolan ha
l'obiettivo di dare una nuova immagi-
ne di Batman. Un'idea che il protagon-
ista Christian Bale condivide.
"Adoro il titolo che hanno scelto
perché non è presente la parola Bat-
man - ha dichiarato Bale alla stampa
specializzata americana -. E' stato
concepito da Christopher in modo
diverso rispetto agli altri film e
quindi aveva bisogno di un chiaro
segno distintivo. La gente deve pen-
sare al Cavaliere Oscuro come una
creatura differente dai Batman che lo
hanno preceduto".

Accanto a Bale e Ledger, sugli scher-
mi vedremo anche Morgan Freeman,
Michael Caine, Gary Oldman e Mag-
gie Gyllenhaal.

Un colossal di questo calibro in piena
estate. Così Paolo Ferrari, Presidente
e Amministratore delegato di Warner
Bros. Entertainment Italia, ha comen-
tato la scelta: "La decisione di
posizionare Il Cavaliere Oscuro il 23
luglio è il risultato di un'analisi appro-
fondita della situazione di mercato
attuale e delle peculiarità del film.
Crediamo fortemente in questa data
che solo pochi anni fa sarebbe sem-
brata improponibile. Oggi invece
siamo convinti che possa garantirci
un grande successo al botteghino,
nell'interesse del film e della cinema-
tografia italiana".

43

ESTATE 08

Quentin Tarantino sarebbe alla
ricerca di un partner finanziario
per "Inglorious Bastards", la
nuova pellicola, ambientata du-
rante la Seconda Guerra Mon-
diale, che comincerà a girare in autunno
tra la Francia e la Germania. Chissà che
il regista non lo trovi in Brad Pitt, al
quale, ieri, avrebbe proposto il ruolo del
tenente Aldo Raine, alla guida di un
gruppo di soldati ebrei. Nei prossimi
giorni, Tarantino parlerà anche con Leo-
nardo Di Caprio, per affidargli, molto
probabilmente, la parte del Colonnello
nazista Hans Landa. Per entrambi gli
attori sarebbe la prima collaborazione
con Tarantino. "Inglorious Bastards",
vede protagonista un manipolo di soldati
destinati al plotone di esecuzione a cui
capita l'occasione di poter sopravvivere.

Robin Williams sarà il protagon-
ista di un film indipendente
intitolato "World's Greatest
Dad" e che sarà diretto dal regi-
sta Bob Goldthwait, anche au-
tore dello script. L'attore, dopo il
successo de "L'attimo fuggente", interpre-
terà di nuovo il ruolo di un professore,
Lance, che per mascherare l'inquietante
scomparsa del figlio, morto mentre si
masturbava, scrive una finta lettera di
suicidio per suo conto.

School of Rock



La Paramount Pictures ha an-
nunciato che il seguito di Scho-
ol of Rock si farà. Il copione
scritto dall'attore/sceneggiatore
Mike White, già autore del pri-
mo episodio, ha convinto la Major ad
iniziare a breve la produzione del sequel.
Jack Black riprenderà il ruolo della pre-
sunta rockstar Dewey Finn, che per gua-
dagnare qualcosa torna ad essere un sup-
plente. Questa volta Finn accompagnerà
una summer class in giro per l'America
alla scoperta della storia del rock. Alla
regia è stato confermato Richard Linkla-
ter. Il titolo del film dovrebbe essere
School of Rock 2: America Rocks.

A Agente Smart - Casino Totale



di MARZIA GANDOLFI

in collaborazione con



Maxwell Smart è un eccellente analista al servizio della Control, un'agenzia segreta di spionaggio USA. Smart è impaziente di lasciare la scrivania per diventare un agente operativo con un numero per nome. L'occasione si presenta quando il quartier generale dell'agenzia viene messo sotto assedio da un'organizzazione criminale (KAOS) e l'identità dei suoi agenti compromessa. Servono volti nuovi a cui affidare una pericolosa missione: stanare i membri di KAOS e rendere inoffensivi i loro attacchi terroristici. Smart viene iniziato su campo dall'incantevole agente 99, che ha preservato l'identità e la

vita con una plastica facciale. L'esperienza e il fascino letale di 99 congiunti all'inesauribile entusiasmo di 86, alias Smart, avranno la meglio su bombe, attentati, complotti e cattivi musicofili. Il modello di riferimento dell'agente segreto, mitizzato e diventato l'archetipo dello spy movie e del nuovo cinema d'azione, è stato impiegato anche come fonte ispiratrice di numerose pellicole parodistiche. Accanto alla saga in tre capitoli di Austin Powers non si può non ricordare quella che ha visto come protagonisti i comici Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, ultimo grande esempio di tradizione dell'avanspettacolo prestata al cinema

Scheda del Film

Titolo originale: Get Smart

USA: 2008.

Regia di: Peter Segal

Genere: Commedia

Durata: 110'

Interpreti: Steve Carell, Anne Hathaway, The Rock, Alan Arkin, Terence Stamp, Masi Oka, Terry Crews, David Koechner, Ken Davitian, Nate Torrence

Voto: 6,5

RECENSIONI

ESTATE 08

44

(Due mafiosi contro Goldfinger, 1965 o Le spie vengono dal semifreddo, 1966), o quella del James Tont siciliano e sessuomane di Lando Buzzanca (James Tont operazione U.N.O e James Tont operazione D.U.E, entrambi del '65). Dialogando con il testo di partenza, il filone parodico riconfigura comicamente l'immaginario popolare dell'eroe bondiano. L'Agente Smart Casino Totale di Peter Segal allo stesso modo rimaneggia la nota sit-com di Mel Brooks e Buck Henry, ricontestualizzandola e aggiornandola alla situazione storico-culturale contemporanea. Spazzato via il contesto della Guerra Fredda, anticomunista e prepotentemente filobritannico, il "paesaggio" messo in scena da Segal è quello post-undici settembre: un paese governato da un presidente idiota assimilabile a Bush (spedito in Florida a leggere favole ai bambini di una scuola elementare) e assediato da terroristi che armano bombe da esplodere nell'agglomerato urbano. L'agente Smart di Don Adams viene sostituito dalla maschera comica di Steve Carell, un gentleman corredo di gadget tecnologici e smoking con bottoni.

Diversamente da Bond, figura genitoriale e fondativa, l'agente segreto 86 è lontano dall'essere maschilista e misogino. Ex analista ciccione, Smart ha perso molti chili e ha guadagnato la "licenza di uccidere" accanto all'agente 99, la bellissima Anne Hathaway che non asseconderà mai il desiderio misogino dei colleghi, né tanto meno subirà il destino di infelicità e di morte delle Bond-girls.

Peter Segal interroga intelligentemente il genere spionistico alla ricerca della qualità e del successo di pubblico, producendo un discorso parodico, che non assume sempre e soltanto caratteristiche di tra-



sgressione ma costituisce pure un atto d'amore verso la forma di genere presa a bersaglio.

Riconversione comica della classe virile di James Bond, Steve Carell è un attore che lavora in sottrazione, rigettando l'esagerazione per la sobrietà e la sfumatura.

Mai plateale, la sua comicità chiama sempre in causa l'attenzione e l'intelligenza dello spettatore.

Il suo agente Smart è un eroe positivo e magnificamente inadeguato che indossa un "abito elegante" sempre un po' troppo stretto o un po' troppo corto, decisamente "strappato", mai troppo giusto.

45

ESTATE 08

A Funny Games



di NICOLA PICCHI

in collaborazione con



Ann e George, con il figlioletto Georgie, si dirigono verso la loro casa sul lago, per trascorrervi un periodo di vacanza. Una volta arrivati sul posto, l'intera famiglia sarà presa in ostaggio da due ragazzi, che si sono introdotti in casa loro con una scusa.

I registi che hanno realizzato remake dei loro film si contano sulle dita di una mano; Alfred Hitchcock ha rifatto "L'uomo che sapeva troppo", ma non l'ha certo riproposto tale e quale, come ha fatto Haneke con questo "Funny Games U.S.". Si solleva allora la seconda eventualità, ossia quella del remake che clona l'originale, come ha fatto Gus Van Sant nel suo warholiano "Psycho", seppure anche in

questo caso non mancassero degli scarti, minimi ma significativi. Questa volta la sceneggiatura e le inquadrature restano le stesse, compresa la scena del rewind, ma cambiano gli attori, con Naomi Watts, Tim Roth e Michael Pitt al posto di Susanne Lothar, Ulrich Muhe e Frank Giering. Haneke ha dichiarato di aver realizzato il film per renderlo accessibile anche al pubblico degli Stati Uniti, vista la scarsa diffusione negli USA della prima versione del 1997, aggiungendo che, essendo il film una reazione alla sconsiderata rappresentazione della violenza nel cinema americano, quello doveva essere il pubblico d'elezione del suo astratto teorema.

Scheda del Film

Titolo originale: Funny Games

USA: 2007.

Regia di: Michael Haneke

Genere: Thriller

Durata: 112'

Interpreti: Naomi Watts, Tim Roth, Michael Pitt, Brady Corbet, Devon Gearhart

Voto: 7,5

RECENSIONI

ESTATE 08

46

Ma qual è l'originale e qual è la copia? A parte mettere in crisi la nozione stessa di unicità dell'opera, possiamo dire che Haneke ha paradossalmente realizzato un secondo "originale", dando vita ad uno spazio eccentrico. Le due opere si sovrappongono così l'una all'altra fino al punto di fusione, strutture identiche semplicemente abitate da corpi diversi, che creano un unico testo.

Deliberato quanto gelido esercizio di sadismo ai danni dello spettatore, "Funny Games" è una critica austera alla società dello spettacolo, quasi una versione più ascetica e rigorosa de "Il cameramen e l'assassino" di Delvaux e Poelverde, che al principio si guadagnava la complicità dello spettatore-voyeur, per poi freddarlo con un finale di violenza inusitata, evidenziandone il colpevole coinvolgimento. I frequenti ammiccamenti di Michael Pitt allo macchina da presa hanno infatti il compito di coinvolgere lo spettatore in prima persona, e quindi renderlo parte in causa se non addirittura accusarlo di collaborazionismo con le crudeli efferatezze che stanno per essere messe in scena.

La scelta di mantenere la violenza fuori campo non fa che accrescerne l'orrore, così come la decisione di limitare al minimo i movimenti di macchina, tanto che la lunghissima inquadratura a camera fissa di Ann, in

salotto con il televisore acceso, è ai limiti con l'insostenibilità emotiva. I due ragazzi significativamente hanno nomi fittizi e sarcastici come Peter e Paul, oppure quelli che sono loro concessi dai casami della cultura pop americana, come Tom e Jerry o Beavis e Butt-Head, mentre Haneke calca la mano riducendo a brandelli tutti i clichè della sociologia spicciola che si usano al cinema in questi casi per giustificare comportamenti devianti, come abusi familiari, tossicodipendenza e quant'altro. Sottilmente compiaciuta, ed anche un po' didascalica, la famosa scena del riavvolgimento con il telecomando, che evidenzia lo iato tra realtà e fiction o, se vogliamo, tra materia e anti-materia, come sottolineano i due soavi sociopatici nel dialogo che chiude il film. Se "Funny Games U.S." sembra porre maggiore attenzione sulla figura di Ann, è solamente per le migliori qualità di una sempre straordinaria Naomi

NAOMI WATTS TIM ROTH MICHAEL PITT

UN FILM DI MICHAEL HANEKE

FUNNY GAMES

POSSIAMO INIZIARE?



Watts, ma bisogna dire che il mellifluido predatore disegnato da Michael Pitt non è da meno. Impeccabilmente fotografata da Darius Khondji, l'ennesima aggressione (come altro qualificare "La pianista" o "Cachè?") di Haneke allo spettatore colpisce nel segno anche stavolta, pur rimanendo nei limiti del film a tesi, mentre persino la colonna sonora si trasforma in una zona di guerra: John Zorn e i Naked City contro Handel e Mozart.

Volendo, si potrebbe aggiungere che il regista austriaco rovescia le conclusioni di Peckinpah in "Cane di Paglia". Se nel film del regista americano la violazione dello spazio domestico innescava una regressione dell'uomo "civilizzato" ad uno stato primitivo, in "Funny Games" è proprio la patina di civiltà e di educazione dei due ragazzi ad inibire qualsiasi reazione, a dimostrazione del fatto che, talvolta, le buone maniere uccidono.

47

ESTATE 08

A Joshua



di NICOLA PICCHI

in collaborazione con



Joshua Cairn ha nove anni, ed abita con i genitori in una grande appartamento a Manhattan, con vista su Central Park. E' un bambino insolitamente freddo e compassato, molto intelligente per la sua età, ma che nutre interessi quanto meno insoliti, che inquietano la sua nonna materna. Quando sua madre, Abby, darà alla luce una sorellina, inizieranno ad accadere strani eventi, che porteranno la donna alla depressione e che si rifletteranno sull'armonia coniugale, conducendo la coppia alla dissoluzione. Ma l'enigmatico Joshua è una vittima della situazione o è l'artefice di un piano diabolico?

Se siete dei nostalgici di quella che Pier Maria

Bocchi e Andrea Bruni definivano, in un libro molto esaustivo sull'argomento, la "Covata Malefica", allora Joshua è il film che fa per voi.

La figura del bambino "demoniaco", legata ad inquietudini sociali e a paure ben più evidenti di qualche decennio fa, sembrava effettivamente superata dai tempi o, piuttosto, incapace di costituirsi ancora come segno in grado di veicolare un significato. E' per questo che "Joshua", che pure ha raccolto qualche riconoscimento a Sitges e al Sundance, appare risolutamente "vintage", come quei vecchi vestiti infestati dalle tarme, orgogliosamente passati di moda. Fortunatamente la

RECENSIONI

Scheda del Film

Titolo originale: Joshua

USA: 2007.

Regia di: George Ratliff

Genere: Horror

Durata: 105'

Interpreti: Jacob Kogan, Sam Rockwell, Vera Farmiga, Celia Weston, Dallas Roberts, Michael McKean

Voto: 5,5

sceneggiatura, ben strutturata anche se fallace nelle premesse, ci evita sterzate sovranaturali, e la ben nota sospensione dell'incredulità, lasciando l'ambiguo pargoletto, più che al satanico Damien de "Il Presagio", sembra parente stretto del Macaulay brava una ben costruita variazione sul tema, sebbene Culklin de "L'innocenza del diavolo", film di Joseph ne priva della minima originalità.

Ruben, sceneggiato nel lontano 1993 niente di meno che da Ian McEwan. Punto di forza del film, oltre all'ottima interpretazione del giovanissimo Jacob Kogan, di compassata sgradevolezza, è infatti l'atmosfera di ambiguità che George Ratliff, regista alla sua seconda opera di fiction, riesce a costruire, lasciando lo spettatore in uno stato di costante incertezza su quanto stia realmente accadendo.

Alcune felpate soluzioni di regia, nella grande casa suggestivamente illuminata dall'abilissimo Benoit Debie (Calvaire, Irreversible), sono indubbiamente degne di nota, così come la volontà di costringere quasi tutta l'azione in interni. Inoltre certe situazioni sono ben sottolineate, come le sarcastiche critiche al fondamentalismo religioso americano, tanto più comprensibili se si pensa che un precedente documentario di Ratliff sull'argomento portava il significativo titolo di "Hell House".

I punti deboli di "Joshua" sono altri, e cioè un'intollerabile interpretazione di Sam Rockwell, costantemente sopra le righe, e l'assoluta stupidità dei presupposti.

E' almeno dai tempi di Freud che nessuno si sognerebbe di attribuire ai bambini un'innocenza "a priori", che essi assolutamente non posseggono, e



A peggiorare il tutto si aggiunga l'inevitabile e ovvio scioglimento finale, a conferma del fatto che non basta rivedersi una decina di volte "Rosemary's Baby" per essere Roman Polanski.

A

A La7 è tempo di austerità

Il nuovo Amministratore Delegato porta una nuova politica

Con "un approccio maniacale alla redditività" il nuovo a.d. di La7, Giovanni Stella, punta a un "ridimensionamento significativo delle perdite della rete". Percorso che passa necessariamente attraverso alcuni addii, come quello di Piero Chiambretti. Ma, visto che "non si può tagliare tutto e subito, perché l'azienda ha dei contratti da rispettare", almeno per l'autunno sono confermati Daria Bignardi, Gad Lerner, Maurizio Crozza. Se la programmazione autunnale già "risponde alle esigenze del management, ossia", spiega Stella, "tenuta forte della qualità e rivisitazione dei costi", le vere novità si vedranno nel 2009, alla scadenza dei contratti delle star di rete. Il primo ad andarsene è stato Chiambretti: dichiarato chiuso il ciclo di Markette, La7 gli ha offerto una trasmissione in prime time, ma pare che Pierino abbia preferito andarsene. Per Le invasioni barbariche della Bignardi "il primo margine di contribuzione, ossia la differenza tra costi e ricavi", dice l'ad, "è negativo, come per la maggior parte dei pro-

grammi, ma stiamo cercando di ottimizzare, tenuto conto dei contratti, visto che non voglio altri contenziosi", oltre a quello aperto con Daniele Luttazzi, il cui ritorno su La7 è stato categoricamente escluso. Sicuro, invece, l'addio di Giuliano Ferrara, che Stella imputa a ragioni personali, tanto che si stupirebbe di rivederlo presto in tv. Per sostituire il direttore del Foglio a 8 e mezzo "stiamo pensando a una soluzione adeguata e diversa, in molti", dice Tombolini, "si sono candidati, ma non è facile prendere il posto di un opinion maker, con cui ci siamo lasciati da vecchi amici". Nonostante il ridimensionamento, La7 ha comprato i diritti per la parte finale della Coppa Uefa e ha comunque intenzione di fare campagna acquisti e, per il 2009, conta di arruolare Gene Gnocchi, Corrado Guzzanti e Victoria Cabello, ma solo per programmi cuciti sulle loro capacità e aspirazioni professionali perché "costruire insieme programmi è la vera soluzione", riflette Tombolini, "alla crisi della tv generalista".



TELECOMANDO

PREMIUM GALLERY

Premium Gallery: spot, mandati in onda, cancellati poi rifatti perchè poco chiari; offerte fantasma che vengono annunciate in pompa magna e poi si scopre che in realtà sono inesistenti. Un vero casino. Esempio: i tanto famigerati dieci euro al mese per vedere tutto il pacchetto di cui parlavano gli spot sono una bufala, non è vero. L'abbonamento (minimo tre mesi e non più un mese) costa in realtà 36 euro (36:3=12 ???) e l'offerta dei 10 euro è valida solo per chi attiva il pagamento tramite conto corrente. Poca chiarezza, centralini in tilt. Che pasticcio!

OUT OUT

IN

Le radio, che nonostante la televisione chiuda per ferie per tre quattro mesi, rimane stoicamente l'unico strumento in grado di farci compagnia tutto l'anno, a dispetto delle stagioni, della temperatura o dei periodi di garanzia. La sorella maggiore, la tv, avrebbe molto da imparare da lei, più fresca, più interessante, più libera, più creativa e più sperimentatrice.



La Gazzetta dello Spot

C'è qualcosa di più divertente in estate del chiacchiericcio tormentoso delle comari sotto l'ombrellone?!? Rumore che se unito all'odore di crema solare ci riporta subito all'atmosfera delle vacanze... Un blablabla sul quale giornali scandalistici hanno basato la propria fortuna e sul quale quest'anno anche la Vodafone ha deciso di puntare. Persone che s'incontrano esibendo un fumetto pieno zeppo di questi suoni onomatopeici fanno da protagonisti nello spot estivo della compagnia telefonica, azzeccatissima dicia-



moci la verità, perché chi di noi non ha mai telefonato alla mamma o ad un'amica dal bagnasciuga per raccontare un po' di sani torridi pettegolezzi e novità succulente?!? Puntare tutto sulla voglia di parlo e sparlo è secondo me un'idea brillante ed autoironica, che consacra il gossip come sport ufficiale delle vacanze italiane...



Uno spin off di Beverly Hills

Torna il telefilm cult degli anni '90

Chi sentiva nostalgia dei pomeriggi trascorsi in compagnia di Brandon Kelly, David, Donna e degli altri personaggi dello storico telefilm Beverly Hills-90210, sta per avere una sorpresa. Rob Thomas, già creatore della fortunata serie tv Veronica Mars, sta lavorando alla realizzazione di uno spin-off della leggendaria serie che andrà in onda



per milioni di ragazzini. A distanza di otto anni adesso gli ex-adolescenti potranno vedere qualcuno dei volti storici della serie tornare sul piccolo schermo, arruolati nel nuovo cast. Jennie Garth ad esempio sarà ancora la biondisima Kelly Taylor, con un ruolo di consulente scolastico al West Beverly High School. Non è

ancora certa la partecipazione alla nuova serie di Jason Priestley (Brandon Walsh) e Shannon Doherty (Brenda). L'unico che ha smentito la propria partecipazione con certezza è Luke Perry (Dylan). La serie sarà prodotta da Cbs Paramount Tv, che ha acquistato due anni fa la casa di produzione originaria (la Spelling Tv).

A

Divergenze sulle politiche editoriali del canale sarebbero alla base delle dimissioni di Elisa Ambanelli da All Music: al ruolo di direttore della rete è già stata nominata la sua vice, Valentina Rizzato. La Ambanelli, forte di una lunga carriera televisiva che l'ha vista ricoprire ruoli importanti soprattutto in Mediaset, era entrata in carica nel 2005, poco dopo il passaggio di proprietà dell'emittente musical-televisiva dall'editore Alberto Peruzzo al Gruppo L'Espresso. "Lascio una rete riposizionata nel mercato televisivo", ha dichiarato la manager, "condividendone i risultati con tutte le persone che hanno contribuito alla crescita del canale". Secondo il sito www.pubblicitaitalia.it, la Ambanelli potrebbe assumere un nuovo incarico in Endemol, società di produzione tv presso cui aveva già lavorato in passato.

A

Cambio di conduzione alle Iene. Anzi tutto come prima. Alfonso Signorini dalla pagine di Chi annuncia che a fianco della confermata Ilary Blasi ci sarà il neopapà Teo Mammucari, (che aveva esordito come inviato della trasmissione). Ma Luca Bizzarri, conduttore della trasmissione insieme con Paolo Kessisoglu, fa sapere: "Se fossi in Chi non darei per certo Teo Mammucari alle Iene". E aggiunge: "Non commento perchè non credo che la notizia sia fondata, se si dimostrerà telefonata commenteremo. Noi, comunque, abbiamo un contratto con l'azienda e siamo a disposizione". Insomma, è giallo su chi sarà alla guida del programma. Secondo il settimanale Luca e Paolo starebbero studiando un nuovo programma per il grande salto su Canale 5.



A

E per concludere segnaliamo un cambio di guardia alla guida del settimanale più diffuso in Italia: il Sorrisi e Canzoni TV. Dopo due anni sotto la guida di Umberto Brindani, che abbandona per dedicarsi a nuove stimolanti sfide, la direzione della rivista passa ad Alfonso Signorini, direttore di Chi fino a qualche settimana fa e ospite - opinionista in moltissimi programmi televisivi Mediaset. A lui vanno i più sinceri auguri di buon lavoro.

Una vita Aboccaperta

Si è spento pochi giorni fa a Milano Gianfranco Funari inventore del moderno talk show. Aveva 76 anni



Si è spento qualche giorno fa, lo scorso sabato 12 luglio, uno dei più grandi pionieri della televisione contemporanea italiana. Gianfranco Funari, nato a Roma il 21 marzo di 76 anni fa, è morto a Milano dopo alcuni mesi di malattia, che lo avevano costretto al ricovero presso l'ospedale San Raffaele. Il presentatore e opinionista, considerato l'inventore del talk-show "rissa" - sofferiva di problemi cardiaci e polmonari, e aveva subito diversi interventi al cuore per l'applicazione di numerosi by-pass coronarici.

Funari ha lavorato come rappresentante e croupier fino al 1967, quando è stato notato da Oreste Lionello che gli ha proposto di partecipare ai suoi spettacoli di cabaret. Il grande debutto è avvenuto qualche mese dopo sul palcoscenico del Derby di Milano, dove si è esibito per sei anni come interprete di monologhi centrati sulla satira di costume. La sua prima apparizione come conduttore televisivo risale al 1980 dagli schermi di Telemontecarlo con il programma "Torti in faccia", di cui era anche l'autore. L'anno successivo la stessa formula ha fatto la fortuna di "Aboccaperta", trasmissione che nel 1984 Funari ha riproposto su Raidue con straordinario successo. La popolarità del conduttore romano è cresciuta ulteriormente con i successivi programmi della fascia giornaliera: "Mezzogiorno è" su Raidue (1987-90) e "Mezzogiorno italiano" su Italia 1 (199

l). Allontanato dal gruppo Fininvest in seguito a una polemica con Berlusconi, ha escogitato una soluzione inedita pur di riapparire in video proponendo una trasmissione, "Zonafranca", che andava in onda su 75 emittenti locali sparse in tutta Italia. Nella stagione 1993-94 il ritorno in Mediaset, ma dopo una breve e sfortunata parentesi come direttore del quotidiano "L'Indipendente" e il fallimento delle trattative con l'azienda di stato e i grandi network privati, si è ritirato su Odeon TV per presentare il nuovo programma del mezzogiorno, "L'edicola di Funari", e la striscia quotidiana "Funari live". Nel 1996 è tornato a Raidue come conduttore della contrastata trasmissione "Napoli capitale" (in onda la domenica pomeriggio), talk show politico che offriva ai candidati alle elezioni un'arena per sfogare frustrazioni e rancori. Con la chiusura - fra innumerevoli polemiche, specialmente con il direttore di Raidue La Porta - di Napoli Capitale, Funari ha iniziato suo malgrado un lungo periodo di lontananza dal piccolo schermo. In cinque anni il vulcanico anchorman ha preparato utopici programmi "clandestini" da mandare in onda dalle edicole della Penisola, si è candidato a sindaco di Milano (candidatura poi ritirata a causa, a suo dire, di "violentissime pressioni" subite), ha fatto il critico TV per "Il Borghese". Ma l'esilio è sembrato concluso solo nel 2000, quando è passato dal ruolo di ospite fisso a quello di conduttore della trasmissione di Canale 5 "A tu per tu" (in striscia dal lunedì al venerdì, ore 11.30): chiamato a ridare vitalità ad una trasmissione nata morta con la coppia Ruta-Clerici, ha provato a ritrovare i fasti di un tempo nella fascia oraria in cui in passato ha dato il meglio di sé, quella delle casalinghe, ma il programma si è esaurito nel corso di una stagione, e Funari è stato di nuovo ricacciato verso emittenti minori con programmi come "Allegro... ma non troppo" su Antenna 3, ma soprattutto "Stasera c'è Funari" su Odeon Tv.



Dal 2000 in poi Funari è più volte intervenuto a dibattiti sulla storia della televisione, della quale è considerato una vera e propria leggenda vivente. Nel 2005 torna a far parlare di sé con il suo appello lanciato durante l'intervista-verità di Paolo Bonolis: «Ho cinque by pass, ragazzi, vi prego, non fumate. Non fumate!». Funari torna in video nell'aprile 2007 in prima serata, il sabato sera su Rai Uno: la trasmissione, fortemente provocatoria e con riferimenti all'attualità, è "Apocalypse Show", uno spettacolo ideato da Diego Cugia ed incentrato su un'ipotetica, prossima fine del mondo. I co-conduttori sono la showgirl spagnola Esther Ortega e Fabio De Luigi, imitatore e showman reso celebre dalla Gialappa's Band. Dopo quella non fortunatissima parentesi, l'aggravarsi dei suoi problemi di salute.

«Il suo linguaggio molto forte e molto aspro - ha commentato Pippo Baudo, alla notizia della scomparsa - ha cambiato lo stile d'approccio della televisione nei confronti della gente comune. Funari ha fatto a cazzotti con la tv ortodossa: un stile che ha avuto molto successo. Esorcizzava la malattia ridendoci sopra», ha concluso Baudo. «È una giornata molto triste per

me - ha detto invece Piero Chiambretti - e per tutti gli italiani che lo apprezzavano. In televisione aveva meno amici di tanti altri, il che rappresenta un dato positivo per me. E' stato l'ultimo grande eretico della televisione, oltre che un grande amico. Come lui non ce ne sono in giro, nè oggi ne mai - ha continuato il presentatore di Markette -. Era un uomo d'altri tempi con una visione moderna proiettata su un futuro di linguaggi provocatori. Personaggi di questo tipo sono difficili da trovare: lascerà sicuramente un vuoto. Io che ho avuto modo di conoscerlo bene so però che ha sempre avuto difficoltà a lavorare per la sua autonomia e onestà intellettuale. Bisogna anche ricordare tutte le difficoltà che ha passato perchè era Funari».

Le esequie si sono celebrate nella chiesa di San Marco di Milano. L'ingresso del feretro è stato accompagnato dalla canzone Blowin' in the Wind di Bob Dylan, recitata dalla voce di Funari stesso. Come chiesto da Funari, all'interno della sua bara sono stati posti tre pacchetti di sigarette, alcune fiches, e un telecomando per la televisione. La salma riposerà nel Cimitero Monumentale di Milano. Sulla lapide è scritto: «Ho smesso di fumare».

FM Modulazione di Frequenza

Va bene ragazzi parliamone...

Vi è capitato (non credo altrimenti me ne avreste dato notizia certa) di ascoltare il sabato mattina Alessandro Greco alla radio?!

Per quelli di voi che stanno leggendo con la fronte contrugata, parliamo del conduttore che fece successo nel decennio scorso in tv con un famosissimo programma musicale, secondo solo al Karaoke, fuori dai palinsesti televisivi già da qualche tempo...

Ora lo stesso conduttore (concorrente poco tempo fa di un'edizione del reality La Talpa con un'innamoratissima mogliettina affianco...) "disturba" le passeggiate mattutine in auto degli ascoltatori di Rtl facendo il dj esattamente come se facesse un'esilarante imitazione di uno dei mestieri più belli del mondo dello spettacolo... Rientri dalla pubblicità con strani versi e con frasi ripetitive, mancanza assoluta di smalto e di vitalità del conduttore che sembra faticare a mantenersi sveglio per due ore (e dato l'orario questo un poco lo capiamo) ci fanno pensare che l'Alessandro Greco conosciuto dalla mia generazione abbia smesso di fare "Furore"...

Il brutto tempo estivo mi fa diventare un po' acida...



Google Lively. il rivale di Second Life

Second Life, il primo mondo virtuale ad avere una sua valuta, una sua economia e degli avatar, ha un concorrente: Google Lively. Infatti Google, il motore di ricerca più importante del mondo, lancia questo nuovo servizio, del tutto simile a SL, utilizzando grafica tridimensionale e avatar.

Il progetto Lively è stato realizzato in collaborazione con l'Università dell'Arizona e tra i servizi c'è la possibilità di trasmettere video dal sito Youtube.com su televisori virtuali e mostrare foto nelle cornici che si trovano dentro la stanza. Vi sono infatti tante stanze quanti sono gli utenti che ne fanno uso, e ognuno può personalizzare la propria con ciò che Google mette a disposizione. Tutto ciò che serve è un Account Google, un computer con installato Windows Xp o Vista (il supporto a MacOs è prossimo, mentre non si parla ancora di Linux) e un browser a scelta tra Internet Explorer e Firefox. A quel punto basterà, dopo un download di poche centinaia di Kbyte, installare Lively sul proprio Pc e si potrà creare il proprio scenario virtuale in cui invitare gli amici tramite mail.

Oltre a poter visitare le stanze già esistenti, gli utenti possono creare un proprio ambiente partendo da modelli preconfezionati. Secondo Niniang Wang, engineering manager del progetto, l'idea è quella di dare a questi mondi virtuali una dimensione più sociale, qualcosa che sia più espressivo di una semplice emoticon in una finestra del proprio instant manager. Al momento sono due gli elementi che differenziano maggiormente Lively da Second Life: non esiste una moneta di scambio e l'ambiente non è programmabile.

La possibilità di avere un corpo (per quanto virtuale) e un luogo personalizzabili (ma solo attraverso gli strumenti offerti dal programma: non è prevista l'aggiunta di contributi individuali se non sotto la

forma di combinazioni di elementi già esistenti) dovrebbe, secondo Google, migliorare l'interazione tra gli utenti senza allontanarli da ciò che comunemente si intende per Internet. Gli ambienti virtuali possono inoltre venire facilmente integrati all'interno di pagine Web, consentendone un accesso più diretto e semplice da parte degli utenti.

Per entrare nelle varie stanze sarà sufficiente avere accesso ad una postazione Web ed essere in possesso di un account Google. "La nostra intenzione è agganciarlo alla vita reale", ha spiegato Wang: dovrebbe trattarsi, infatti, di un modo più naturale, coinvolgente e accattivante di relazionarsi con le altre persone anche rispetto all'onnipresente instant messaging, o almeno così dicono i suoi creatori.

"Crediamo che ci sia il desiderio di socializzare in questo modo. Speriamo che questo prodotto aiuti a farlo", ha concluso Wang.

Poi si potrà chattare o far compiere azioni come stringersi la mano o sedersi sulle sedie che adornano la stanza; oppure si potrà toccare un oggetto e aprire così un link a una pagina web.

Ogni micromondo è però isolato dagli altri: non è detto che questa limitazione sia permanente, ma per ora la comunicazione tra due stanze differenti non è possibile.



Notizie dal web

A **L'iPhone 3G arriva nei negozi. Code in Italia e nel mondo**
Alla fine il suo giorno è arrivato. Atteso da più di un anno, il nuovo iPhone 3G, versione aggiornata dell'iPhone con funzioni UMTS, è giunto nei negozi di 21 paesi, compresa l'Italia, dove verrà venduto da TIM e Vodafone e da settembre anche da 3. Per celebrare il tanto atteso evento, vari negozi TIM sono rimasti aperti per vendere i primi "melafonini" già allo scoccare della mezzanotte. Gli appassionati più intransigenti si sono messi in fila nel tardo pomeriggio per essere i primi a tenere in mano il nuovo nato di casa Apple. L'arrivo del melafonino non ha però spento le polemiche sui piani tariffari applicati in Italia, su cui l'antitrust ha aperto un fascicolo.

A **Il primo computer binario 60 anni fa**
Primo computer con memoria capace di immagazzinare un programma, 'Baby', ha festeggiato il suo 60esimo compleanno lo scorso 23 giugno a Manchester. Originariamente chiamato Small Scale Experimental Machine, ma soprannominato poi 'Baby', aveva un peso che non aveva niente di piccolo, ovvero 1 tonnellata, aveva bisogno di un'intera stanza presso l'Università di Manchester ed è stato descritto come il primo PC moderno. Baby aveva 120-bytes di memoria ed ha eseguito il suo primo calcolo matematico il 21 giugno del 1948 ad una velocità di 1,2 millisecondi per istruzione, ovvero circa due milioni di volte più lentamente rispetto al processore di un moderno computer da scrivania. Si pensi che un iPod da 80 GB è 640 milioni di volte più capiente rispetto al prototipo di Manchester. Baby era progettato per far girare programmi diversi, ma ciò che lo rende così speciale è il fatto che è il primo cervello ad aver utilizzato il codice binario 1 0, mentre per esempio il suo predecessore, ENIAC (l'Electronic Numerical Integrator and Computer messo a punto nel 1946 presso l'Università della Pennsylvania), si basava sul codice decimale. A differenza di quest'ultimo, Baby non doveva essere riconfigurato per essere riprogrammato, perché le istruzioni erano già immagazzinate al suo interno, nel software creato da Kilburn.



A **Entro 4 anni «in rete» il 25% del mondo**
Secondo gli esperti dell'Istituto di ricerca Jupiter, la crescita complessiva del numero di utenti on line nel periodo 2007-2012 sarà del 44 per cento e interesserà soprattutto Cina, Russia, India e Brasile. Così, in pratica, entro i prossimi quattro anni il numero delle persone che avranno accesso ad internet raggiungerà il tetto di 1,8 miliardi, equivalente a un quarto della popolazione mondiale. Per il momento, la nazione tecnologicamente più preparata in termini di accesso alla rete è la Svezia. L'Islanda è in seconda posizione e la Danimarca è salita al quinto posto dal decimo dello scorso anno. Ancora nazioni europee al terzo e quarto posto, rispettivamente occupati da Svizzera e Olanda, mentre la posizione numero 6 e 7 spettano a due Paesi asiatici, quali Hong Kong e Corea del Sud, il cui Governo si è distinto per essere tra quelli che maggiormente hanno supportato e incoraggiato lo sviluppo delle infrastrutture Ict.

Le risposte ai vostri dubbi

Questo mese mi è stato chiesto da Alessandro da Vigone che cos'è e come funziona l'RSS



Aronimo di di "Really Simple Syndication", l'RSS è uno dei più popolari formati per la distribuzione di contenuti Web.

Questo strumento consente di mantenersi aggiornati in tempo reale su tutte le novità pubblicate su un sito internet (Feed = flusso), visualizzando sul proprio computer i titoli e i link alle ultime notizie disponibili.

I Feed RSS sono molto utili quando si vogliono seguire le notizie pubblicate su più siti web senza doverli visitare singolarmente: sottoscrivendo i relativi Feed RSS, avrete riportate in un unico elenco (eventualmente organizzato per tipologia di sito) le ultime notizie. Cliccando sul titolo di una notizia entrate subito nella pagina del sito che l'ha pubblicata.

I Feed RSS possono essere utilizzati direttamente dal proprio browser di navigazione (se compatibile), installando un programma sul vostro computer (cosiddetto "Reader" di Feed RSS), abbonandosi ad un servizio online ("aggregatore" Web di Feed RSS).

Esistono numerosi aggregatori scaricabili gratuitamente in rete, in particolare:

- FeedReader (Windows)
- Sharpreader (Windows)
- Sage (plug-ins Firefox/ThunderBird)
- Urss (plug-ins Mozilla)
- Straw (Linux)
- Netnewswire Lite (Mac OS X)

Per domande, suggerimenti Ai-Tek potete inviare un' e-mail all'indirizzo cdtwim@gmail.com

A Singstar 2

Scheda del Gioco

| | |
|------------------|---------|
| Distribuito da | London |
| Prezzo | 59,00 € |
| Piattaforma | PS3—PSP |
| Giocabilità | |
| Grafica | |
| Voto complessivo | |

La mania dei party game è esplosa ormai già da un anno su tutte le console, a cominciare dai vari Mario Party che grazie alla mascotte Nintendo si può ricreare una sorta di gioco dell'oca ricco di mini-giochi, fino ai più recenti Buzz! ed EyeToy che fanno ricorso a pulsantiere o telecamere per modernizzare le modalità di gioco. E ora sta invece esplodendo la mania dei rhythm game grazie a titoli come Guitar Hero.

Molti videogiochi sono diventati assi della chitarra grazie al vendutissimo gioco, ma molti altri hanno perfezionato le proprie doti canore con un titolo che ha riscosso un notevole successo negli ultimi anni sia in versione Playstation 2 che Playstation 3, ovvero SingStar. Il primo capitolo è stato un campione di vendite sia dirette sia di brani successivamente scaricabili da internet, ma ora dobbiamo accogliere il secondo capitolo.

SingStar 2 per Playstation 3, una versione più ricca del classico titolo con la presentazione di ben 30 canzoni tutte nuove di zecca, a cominciare da "Pretty fly (for a white guy)" degli Offspring a "Sexbomb" di Tom Jones. Ma se non ci sono grossi cambiamenti nella presentazione del gioco visto che ancora una volta vedremo le parole delle canzoni passare sul video del brano, ci sono alcune novità nella meccanica di gioco.

Infatti è stata inserita la modalità Harmony che riguarda la capacità di armonizzare la nostra voce con quella di un secondo cantante, e a tal proposito sono state inserite canzoni che si prestano bene a questa modalità come "California Dreamin'" dei The Mamas and Papas. Altra opportunità se abbiamo una PSP è quella di poter scaricare brani da internet utilizzando il wi fi mentre il disco del gioco è all'interno della PS3. Siete pronti a riprendere il microfono?



ESTATE 08

56

IL GIOCO DEL MESE



Dopo un anno dalla sua nascita, abbiamo deciso che per questo mese, ci dedicheremo a noi stessi. Il sito del mese è il nostro, quello in cui ogni mese potete tranquillamente scaricare gratuitamente la nostra rivista.

Da quando abbiamo un dominio tutto nostro il sito ha subito già diversi restyling, di cui l'ultimo pochissimo tempo fa, come i più assidui visitatori avranno notato. La grafica, riprende lo stile capsulare delle prime copertine per farci tenere attaccati alle nostre origini.

Non staremo qui a dilungarci sulle sezioni del nostro sito: se le conoscete già che bisogno c'è di spiegarvele e se non le conoscete cosa aspettate a girovare per il nostro sito? Tranquilli è tutto free e soprattutto tutto 100% sicuro.

Vi parlo invece dell'idea che sta alla base del nostro sito: quattro amici partono con l'idea di passare il tempo è creare una rivista per tutti, stamparla costa troppo, condividerla con programmi p2p non è il caso, quindi meglio avere una piattaforma per appoggiarla e per farla

conoscere senza far spendere un centesimo ai nostri lettori. Lo spirito che ci anima è infatti quello di esprimere la nostra opinione, dar voce a quelle degli altri senza guadagnarci un cent. Voi direte ok ci appoggiate il giornale e il resto? Il resto viene da se, una volta avuta una base sulla quale lavorare, perché dar vita ai nostri pensieri solo una volta al mese, quando si può parlare ed esprimere le proprie sensazioni, nonché tenersi aggiornati giornalmente?

Pian piano il sito viene sempre più sviluppato e saranno sempre maggiori le idee che andranno ad implementare questa base già di per se solida e di cui andiamo orgogliosi. Le visite ci danno ragione, ed essendo un sito non pubblicizzato e che non usufruisce pedissequamente di scambio banner fini a se stessi ci riteniamo soddisfatti ma non per questo arrivati. Durante il prossimo anno abbiamo altre novità per voi.

Mi raccomando continuate a visitarci e interagite nel forum e perché no, scaricate la rivista!

57

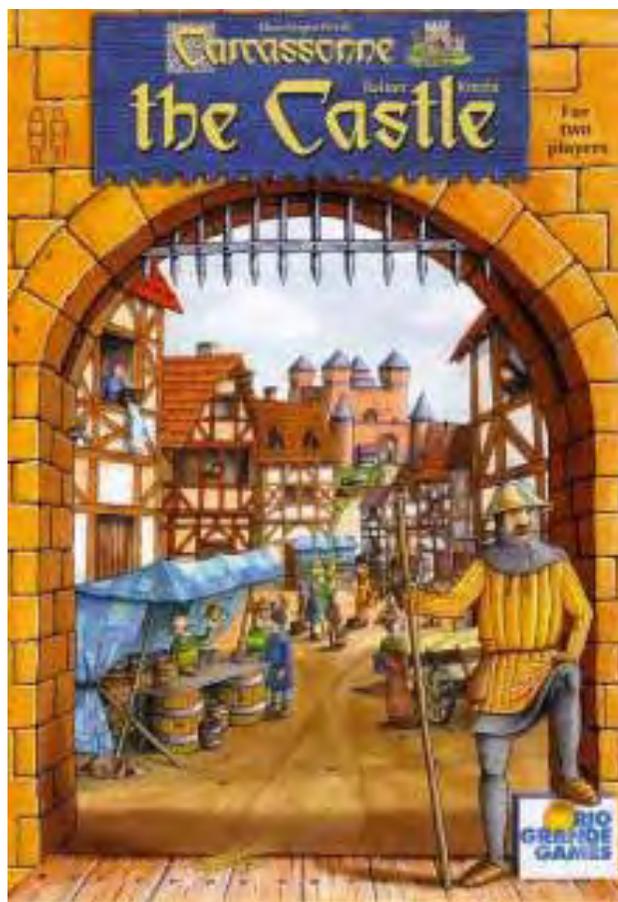
ESTATE 08

IL SITO DEL MESE

A Carcassonne

Scheda del Gioco

| | | | |
|---|----------------------|---|-----------------------------------------------------------------------------------|
| Ⓢ | Distribuito da | ➔ | Rio Grande |
| Ⓢ | Prezzo | ➔ | 39,00 € |
| Ⓢ | Casa Produttrice | ➔ | Rio Grande Games |
| Ⓢ | Giocabilità | ➔ |  |
| Ⓢ | Estetica e Dotazione | ➔ |  |
| Ⓢ | Voto Complessivo | ➔ |  |



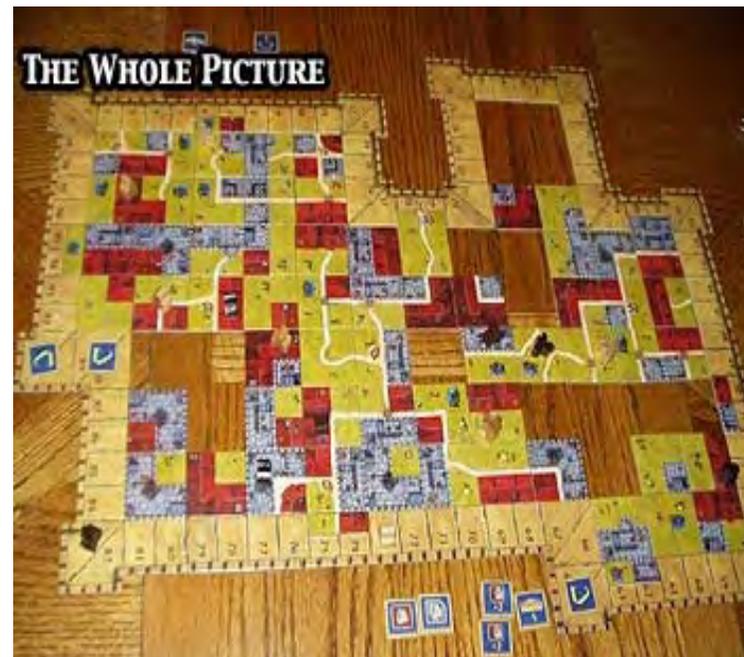
CONTENUTO

Mura del castello divide in 10 sezioni, 60 tessere castello, 18 tessere bonus, 14 segnalini di influenza (in 2 colori), 2 segnalini "keep" (in 2 colori) e 1 regolamento.

DESCRIZIONE

Nonostante l'autore sia niente meno che il Grande Reiner Knizia, questo gioco è totalmente costruito sulla collaudata ossatura creata da Klaus Jurgen Wrede per Carcassonne. Di fatto ci troviamo di fronte ad una versione per due giocatori ambientata all'interno di una delle città del gioco del suo illustre predecessore.

I due contendenti dovranno piazzare delle tessere raffiguranti diversi tipi di locazione: case, torri fortificate, strade e piazzali, utilizzando i segnalini di controllo in dotazione (e limitati) per accaparrarsi i relativi punti.



Come di consueto, ogni volta che completerete uno degli edifici o una strada, guadagnerete punti vittoria, mentre il posizionamento dei segnalini nelle zone aperte vi permetterà, solo alla fine della partita, di guadagnare punti bonus in relazione ai mercati presenti in quel piazzale.

Se il meccanismo principale del gioco resta sostanzialmente invariato rispetto alla versione multigiocatore (ad eccezione del fatto che gli edifici incompleti non danno punti), la più interessante innovazione consiste nell'inserimento di appositi bonus lungo il percorso che segna il punteggio dei due contendenti. Ad intervalli ben precisi, infatti, sono

posizionate delle tessere segrete che consentono di usufruire di alcuni bonus abbastanza importanti per l'esito finale.

due. La versione normale ha decisamente poco mordente rispetto a questa.

DIFETTI

PREGI

Sicuramente fondamentale per chi gioca Carcassonne in re. La grafica, punto di forza dei suoi predecessori, è inferiore.

RECENSIONE A CURA DI :



La Tana
dei Goblin

<http://www.goblins.net>

Vita Brevis

di
Jostein Gaarder

Il sottotitolo potrebbe essere sufficientemente esaustivo: "la lettera d'amore di Flora Emilia a Sant'Agostino".

Uno dei personaggi più carismatici della nostra spiritualità, un filosofo della vita e della religione che con parole e tratti tipici della sua capacità espressiva ha lasciato dietro di sé pensieri e riflessioni che difficilmente dimentica chi ne viene a conoscenza.

Ci si ricorda di lui per l'abbandono di una vita "normale", una vita fatta di un amore terreno e sensuale, quello con Flora Emilia, e di

un figlio datogli da questa, per inseguire la propria spiritualità.

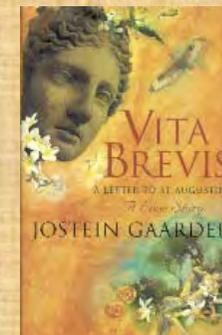
Un amore che rimane impresso a fuoco nelle pagine di questo libro entusiasmante nella sua struggente passione, che ci presenta un uomo di chiesa in tutta la sua carnalità e umanità.

Perché l'amore, la passione,



il calore del ricordo del tatto con un corpo amato ora lontano non sono altro che le più estatiche rappresentazioni dell'ultraterreno.

Una donna tradita dall'amante con la sua spiritualità non ha una nemica, una rivale contro cui combattere, non ha possibilità di urlare piangendo il nome di una donna che le ha portato via l'amore e il compagno, può solo dedicare parole dure e insieme dolcissime a chi l'ha abbandonata, tacciandolo in realtà anche di un poco di egoismo, esattamente come l'autore di *Il mondo di Sofia* ha inteso fare in questo splendido trattato di questa scienza incomprensibile che è l'amore...



Di qualunque edizione, di qualunque formato... con copertina colorata, copertina in bianco e nero o con il solo titolo scritto in

Times New Roman...

Comunque sia fatto un libro è un compagno fidato che ti sta accanto nei tuoi momenti di solitudine ed intimità con la tua mente...

La nostra nuova rubrica si è data lo scopo di aiutarti a scegliere i migliori testi.

Il resto lo faranno i tuoi occhi, la tua mente ed una lampada accesa...

A Carpaccio di Ananas con Insalatina di Mirtilli e Lamponi all'Aceto Balsamico e Gelato alla Vaniglia



a cura dello chef **Simone Menesello**

Ingredienti:

(per 5 persone)

1 ananas medio grande non troppo maturo,
 2 scatole di mirtilli,
 2 scatole di lamponi,
 aceto balsamico di Modena,
 1lt acqua,
 400g zucchero,
 300g gelato alla vaniglia



SPUNTINO

ESTATE 08

62

| | |
|-----------------------|-----------|
| Tempo di preparazione | 30 minuti |
| Costi | |
| Difficoltà | |
| Resa | |

Sorprendente, fresco e veloce, questo è il dessert che vi presento per questa Estate, facile persino nella sua realizzazione, questo dolce sarà una sorpresa per i palati di tutti i Vostri amici!!!

L'ananas è una pianta perenne tropicale originaria del Sud America, appartenente alla famiglia delle bromeliacee. La struttura particolare di questa pianta è conformata in modo tale da immagazzinare grandi riserve d'acqua che la pianta può utilizzare gradualmente in momenti diversi. Originariamente le diverse specie di ananas venivano coltivate sugli altipiani centrali del Sud America per ricavarne fibre tessili. Oggi giorno questo frutto è particolarmente apprezzato per il gusto dolce-acidulo e per l'alto contenuto vitaminico.



ESECUZIONE:

Pulire l'ananas con l'aiuto di un coltello a sega, eliminando i due capi e tutta la corteccia esterna, compreso le parti infossate nere. Per chi ne avesse la possibilità, affettare molto sottilmente il frutto con l'ausilio di una affettatrice da tavolo, altrimenti questa operazione andrà eseguita a mano con un coltello molto tagliente, cercando ugualmente di ottenere fette molto sottili. Nel caso fossero troppo spesse, eliminare la parte centrale corrispondente al torsolo. Stendere le fette ottenute in una teglia. Nel frattempo fare bollire l'acqua insieme allo zucchero, ottenendo così uno sciroppo da versare all'interno della teglia nella quale sono riposte le fette di ananas, lasciandole raffreddare a temperatura ambiente. Selezionare quindi i frutti di bosco e condirli, mescolandoli insieme, con qualche goccia di aceto balsamico di Modena, sul quale consiglio di NON risparmiare troppo, per una migliore resa organolettica del piatto. Una volta freddo lo sciroppo, scolare le fette di ananas (eventualmente, a piacere, farle raffreddare un po' in frigorifero) ed adagiarle sul piatto di portata, all'incirca 3 a testa, disponendole piatte come un carpaccio, adagiare nel centro l'insalatina di mirtilli e lamponi ed infine una pallina di gelato alla vaniglia nel mezzo del piatto.

N.B.: per la realizzazione di questo dolce, in caso di mancanza di tempo, si può utilizzare senza problemi l'ananas sciroppato in lattina in vendita in tutti i supermercati. In ogni caso l'effetto non sarà più quello del carpaccio.

Inoltre in abbinamento a questo dessert consiglio un vino rosso frizzante, possibilmente fresco, che esalterà il sapore della vaniglia e dell'aceto balsamico, addolcendo l'acidità dell'ananas.

Se il mese scorso se ne respirava solo l'aria dell'Estate, adesso la possiamo respirare a pieni polmoni! Meritiamo un po' tutti una bella vacanza, sia che si trascorra nei classici luoghi di villeggiatura lontano dalle città, sia che si trascorra nei propri luoghi, tra le "fresche" mura domestiche. Come tutti gli anni anche lo staff di Andergr@und Mag@zine si riposa per tornare carico di energia a Settembre, offrendo a tutti Voi lettori nuovi argomenti e notizie sempre aggiornatissime. Passate con noi la Vostra Estate! Inoltre vorrei ringraziare Michela di Cagliari per la sua ondata di energia fresca che ha portato in redazione, un saluto a TUTTA la Sardegna! Luisa da Fossano, colpita da una mia precedente ricetta chiede alcune informazioni sul Sedano-Rapa... Eccoti accontentata!



Il sedano-ropa è un ortaggio tipico delle regioni mediterranee ed in ogni caso di tutte le zone della nostra penisola in cui è presente un livello di umidità medio-alto, tra le qualità più famose ricordo il sedano-ropa di Ronco all'Adige. Questa pianta particolare, come dal resto il più ben noto sedano a costa, ha caratteristiche medicinali ben note fin dai tempi di Omero. Il suo ciclo vitale può protrarsi per un massimo di 7 mesi. Del sedano-ropa si consuma solo la sua radice, che si presenta come una grossa palla "rugosa" dal colore marrone chiaro. La pulizia di questo ortaggio è leggermente complessa, in quanto dopo averlo lavato abbondantemente con acqua per eliminarne la terra presente, bisogna con l'aiuto di un coltello a sega ed armati di pazienza, eliminare la parte esterna più dura. Una volta pulito, il sedano-ropa risulta di colore bianco striato con numerose venature. Il suo utilizzo in cucina varia tantissimo: in abbinamento con antipasti, come crema e persino come purè per accompagnare le portate a base di pesce. Il suo gusto dolce e delicato, può essere vivacizzato nelle creme/purè con l'aggiunta del rafano. Che aggiungere se non altro che... BUONE VACANZE A TUTTI!!!

Consigli in cucina? Ti piacerebbe sapere una ricetta? Vuoi sorprendere i tuoi amici? Cosa aspetti, manda una e-mail al mio indirizzo

chef.mene@hotmail.com
sarò lieto di rispondere a tutti!

63

ESTATE 08

2008



Viene liberata Ingrid Betancourt, sequestrata dalle FARC nel 2002

2007

Con uno spettacolare show sul Po viene lanciata dalla Fiat la Nuova 500



Nasce il bikini

1946

1456

Giovanna d'Arco viene assolta (era già stata giustiziata)



1991

Durante un concerto dei Guns N' Roses, Axl salta in mezzo al pubblico per sottrarre la videocamera ad uno spettatore che li riprendeva.



Axl Rose



Viene fondato in Italia il partito dell'Amore

1991



1926

La Fox Film acquista il brevetto del sistema sonoro Movietone, per la registrazione dell'audio nei film

1955

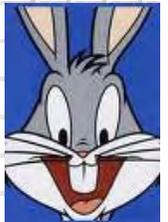
La frase In God We Trust (In Dio noi confidiamo) viene aggiunta su tutte le banconote statunitensi



Il verdone

1940

Bugs Bunny fa il suo debutto ufficiale nel cartone animato A Wild Hare



A

Andergr@und Mag@zine

Morto Mr. Pringles Le sue ceneri in un barattolo di patatine

Le patatine Pringles sono ormai divenute celeberrime in tutto il mondo. Ma ciò che le distingue veramente dalle altre è l'apparenza. Che in questo caso coincide con la confezione: una scatola cilindrica davvero inconfondibile. Ideata e brevettata da Fredric J. Baur, l'inventore delle famose "chips", che ovviamente ne andava molto fiero. Al punto da chiedere ai figli che, una volta defunto, le sue ceneri fossero tumulate dentro una confezione delle famose patatine. Baur, originario di Cincinnati, è scomparso lo scorso 4 maggio all'età di 89 anni. Adesso i suoi eredi hanno annunciato di avere soddisfatto i desideri del padre. Le sue ceneri sono state versate dentro un barattolo di Pringles e sono state interrate al cimitero di Springfield Township, nell'Ohio.



Poliziotti in skate



La polizia stradale di Jakarta, capitale dell'Indonesia, dal primo luglio ha adottato gli skateboard come mezzo di trasporto. La decisione impavida è stata presa per via del traffico altamente congestionato e degli ingorghi che attanagliano le vie della città. Come ha detto il capo della polizia stradale Dua Sutirto, il dipartimento ha assunto uno skateboarder professionista per insegnare a venti agenti a muoversi agilmente e con coraggio su questi trabiccoli tanto di trasporto. La decisione amata dai ragazzini di tutto il mondo. In questo modo, ha aggiunto Sutirto, i poliziotti potranno raggiungere i luoghi degli ingorghi e degli incidenti molto più in fretta di quanto possano fare gli altri mezzi come auto o anche le moto.

Flashki.it
il sito incartato a mano da una vera marmotta

in breve...

Una vita all'asta

Un inglese, emigrato in Australia, ha messo all'asta su Ebay casa, auto, moto, barca, vestiti, amici e lavoro in un negozio di tappeti. Sembrava che Ian Usher dovesse diventare milionario ma molte puntate erano false e ha racimolato 25-0.000 euro, meno di quanto vale solo la sua villetta di Perth. "Sono abbastanza contento - ha detto il 44enne - anche se mi aspettavo di piu". L'uomo ha venduto la sua vita su Ebay per tagliare con il passato dopo che l'anno scorso e' stato mollato dalla moglie.

Cane accusato di violenza sessuale

Un pastore tedesco di nome Fluck è stato citato in giudizio per aver violentato una cagnetta. La notizia, che ha avuto ampio spazio sulle pagine del settimanale free press Il Corriere del Sud, distribuito in tutta la provincia di Foggia, è stata correlata di dettagli "raccapriccianti" sul come sia stato consumato il rapporto canino. Stando a quanto riportato sull'atto di citazione, la cagnetta Kisha sarebbe stata aggredita mentre era legata e quindi impossibilitata a scappare. La poveretta, secondo la testimonianza della sua padrona, "sarebbe stata presa in maniera violenta", senza alcun tipo di corteggiamento. Secondo i legali dei proprietari della cagnetta si è trattato di uno stupro in piena regola. Per l'accaduto è stato citato, in solido, anche il padrone del pastore tedesco. L'uomo dovrà rispondere della violenza, insieme al cane, davanti al giudice di pace nell'udienza fissata a settembre.



Ti sei perso qualche numero di Andergr@und? www.anderground.it/arretrati





Portafoto tiro a segno

Il tuo lui o la tua lei ti hanno ferita/o? I tuoi colleghi sono insopportabili? Il tuo migliore amico è diventato un nemico? Da ora in poi, per scaricare la rabbia, non devi far altro che prendere una foto, inserirla nel portafoto-bersaglio, caricare la pistola e sparare contro quell'antipaticissima faccia che sta innervosendo la tua esistenza! Simpatico da tenere sulla scrivania, quando il tuo capo si arrabbierà con te senza ragione, tu prendi la pistola, mira e spara! La confezione comprende un portafoto-bersaglio, una pistola e tre munizioni a ventosa.



9,90 €

24,90 €



Abiti sempre in ordine

Siete in partenza per le vacanze ma non avete voglia di portare oggetti ingombranti con voi? Viaggiate molto per lavoro e ci tenete ad apparire sempre al meglio? Questo oggetto è quello che fa per voi! Questo mini ferro da stiro, piccolo e maneggevole, è utilissimo per stirare i tuoi capi ed essere a posto in ogni momento. In 5 minuti raggiunge la temperatura di 150°C come un ferro professionale. Una spia LED vi indicherà quando il ferro è in temperatura. Dim. cm 10,8 x 6,3 x 6,6 - Voltaggio 230 V - Peso 0,25 Kg - Potenza 25 W - Range di temperatura 100-150 °C

MERCATINO

ESTATE 08

68

19,90 €

Sempre freschi in ufficio

L'estate è la stagione che molti preferiscono, sole, mare, vacanze... Ma ci sono anche degli aspetti negativi: il caldo su tutti! E che supplizio per quegli impiegati che sono inchiodati tutto il giorno in ufficio in giacca e cravatta, o peggio ancora sono costretti a girare tutto il giorno. La tecnologia offre a loro un piccolo aiuto. Si tratta di una speciale cravatta che cela all'interno del nodo una piccola ventola in grado di fornire un po' di sollievo ai poveri malcapitati.



Agile ed eco compatibile

Quanto può essere duro districarsi nel traffico della grande metropoli! In molti per cercare di cavarsela scelgono mezzi di locomozione alternativi alla macchina, come moto e scooter. Altri ancora la bicicletta. Ma anche per loro il problema più grande rimane sempre il parcheggio del mezzo, e i furti. Quest'invenzione potrebbe risolvere il problema: una bici robusta e resistente, ma leggera e compatta, che si ripiega in più parti e può essere trasportata ovunque comodamente alloggiata dietro la schiena come un normale zainetto. Potete portarla in ufficio o a scuola, e riporla sotto la scrivania, o tenerla con voi mentre siete in giro. Soluzione brillante!



129,00 €

IL CONSIGLIO PER GLI ACQUISTI DI ANDERGRAUND



ACQUISTO NON INDISPENSABILE

Ti conviene risparmiare i soldi per un affare più interessante

NE VALE LA PENA!

Se ti interessa l'articolo rompi pure il porcellino, non te ne pentirai!



69

ESTATE 08

A

La lettera del mese

Ciao Ary,

Tra un po' si partirà per le vacanze, e io non so ancora dove andare... I miei amici hanno prenotato in un luogo che io non posso permettermi, in un villaggio turistico, non ho la ragazza, l'unico modo per fare le ferie è andare con i miei genitori...



Sono un po' triste per questo in realtà, perché la vacanza con i miei amici la sognavo da moltissimo tempo, si ne ho già fatte e ci siamo sempre divertiti, ma quest'anno ho deciso di rinunciare...

Andare con i miei genitori in realtà non è una grande prospettiva, ma è l'unico modo che ho per non passare l'intero agosto solo in città...

Pensi che riuscirei a divertirmi lo stesso?!

Uffy

Dai non ti buttare giù così!!! Insomma l'estate è una stagione che ti permette di trovare spunti di divertimento anche dove credi non ce ne siano...

Probabilmente anche nel luogo di villeggiatura dei tuoi genitori ci saranno tuoi coetanei (certo dipende dal luogo naturalmente) ma puoi sempre provare l'avventura di fare nuove conoscenze, non ti sembra una buona idea?!

Ma il Festivalbar?!

Altrimenti c'è sempre la possibilità di rimanere a casa, so che rimarresti solo, ma le città offrono d'estate molti divertimenti anche se noi non lo crediamo: concerti, feste in piazza, fiere e comunque un bel gelato puoi sempre andare a mangiarlo, magari anche qui cogliendo l'occasione per conoscere nuove persone che nella folla e nella calca di tutto l'anno è impossibile incontrare...

So bene che non è una delle prospettive più allettanti, però se questo è l'unico modo e non hai altre possibilità perché non tentare di divertirti ugualmente dovunque tu sia?!

Dicci la tua!!!

Mandaci una mail all'indirizzo

ESTATE 08

70



In ogni caso noi di Andergr@und ci saremo sempre per tutta l'estate a tenerti compagnia, con i nostri numeri estivi, con il sito sempre aggiornato e con il forum che vedrai si popolerà appena tutti saranno meno oberati di impegni!!!

E non è comunque detto che tu non possa trovare una soluzione alternativa poco prima delle ferie: non sottovalutare l'avventura ed il piacere di un viaggio in solitaria, se la tua età e maturità te lo permettono naturalmente... Magari prendendo un volo low cost verso una capitale europea o piuttosto verso una delle nostre splendide località nazionali sempre troppo sottovalutate soprattutto dai giovani...

Prova a fare ricerche in questo senso, e chissà mai che qualcun altro ti segua, facendo nascere così una delle vacanze che magari ti ricorderai per tutta la vita...

L'estate e la vita hanno in serbo per noi sempre nuove sorprese, non buttarti giù al primo ostacolo!!!

Ti auguro una buona estate in qualunque modo, come la auguro a tutti i nostri affezionatissimi lettori!!!

Ary

redazione@andergraund.it

71

ESTATE 08

**I vostri SMS
346.7266591**

Costo degli SMS: Secondo quanto previsto dal proprio piano tariffario per comuni SMS verso numerazione Vodafone. Per maggiori informazioni contattare il proprio operatore telefonico. La pubblicazione dei messaggi è a completa discrezione della redazione: messaggi con contenuti che verranno ritenuti eccessivamente offensivi o volgari verranno scartati. I numeri di telefono da cui vengono inviati gli SMS NON verranno in alcun modo utilizzati o conservati.

Cosa fa il cameriere quando porta la pizza a Bill Gates? Glie la ServeR...

Come si chiama il frate con le gambe storte? Fra parentesi

un pesce entra a casa sua, ci trova dentro un verme e gli dice: -esca

da cosa è nata la vita sulla terra? dal brodo primordiale come si chiamava il primo uomo? knorr

Le pellicce ecologiche sono fatte di marmotte catalitiche!

C'È POST@ PER ARY

A



archeggio *selvaggio*

FOTO DEL MESE

